



The European Agricultural Fund for Rural Development:  
Europe investing in rural areas



## Relazione annuale di attuazione

# Italy - Rural Development Programme (Regional) - Toscana

Relazione annuale di attuazione	
<b>Periodo</b>	01/01/2014 - 31/12/2015 <sup>1</sup>
<b>Versione</b>	2015.2
<b>Stato - Nodo attuale</b>	Accettato dalla CE - European Commission
<b>Riferimento nazionale</b>	
<b>Data di approvazione del comitato di sorveglianza</b>	25/09/2015
Versione del programma in vigore	
<b>CCI</b>	2014IT06RDRP010
<b>Tipo di programma</b>	Programma di sviluppo rurale
<b>Paese</b>	Italia
<b>Regione</b>	Toscana
<b>Periodo di programmazione</b>	2014 - 2020
<b>Versione</b>	1.4
<b>Numero della decisione:</b>	C(2015)3507
<b>Data della decisione</b>	26/05/2015
<b>Autorità di gestione</b>	Regione Toscana / D.G. Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze / A.C. Sviluppo Rurale

<sup>1</sup> La versione 2015 dell'AIR , presentata entro il 30 giugno 2016, riguarda gli anni civili 2015 e 2014

# Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ .....	4
1.a) Dati finanziari .....	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati .....	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico .....	9
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F .....	31
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo] .....	32
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi .....	32
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	35
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE. ....	36
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione .....	36
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione) .....	37
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione) .....	38
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online .....	41
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni .....	42
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione) .....	42
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione).....	43
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	44
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma .....	44
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti .....	45
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA .....	47
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione .....	47
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete) .....	47
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	47
4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	47

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	52
5.a) Criteri non soddisfatti relativi alle condizionalità ex ante generali .....	52
5.b) Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili.....	53
5.c) Criteri non soddisfatti relativi alle condizionalità ex ante connesse a una priorità .....	60
5.d) Azioni adottate volte a ottemperare alle condizionalità ex ante connesse a una priorità .....	61
5.e) Informazioni aggiuntive (facoltative) a complemento delle informazioni fornite nella tabella "Azioni attuate" .....	63
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	64
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA .....	65
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	66
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	68
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	69
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI .....	70
Allegato II .....	71
Documenti.....	93

# 1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

## 1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

## 1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

### 1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A			
Nome dell'indicatore di obiettivo	In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)			8,42

Aspetto specifico 1B			
Nome dell'indicatore di obiettivo	In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)		0,00	70,00

Aspetto specifico 1C			
Nome dell'indicatore di obiettivo	In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)			5.500,00

Aspetto specifico 2A					
Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		0,00		1,24	
Combinazioni di misure	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
M01	0,00	0,00			700.000,00
M02	3.872.100,00	70,40			5.500.000,00
M04	10.698.450,64	17,26			62.000.000,00
M06	267.273,57	0,57			47.000.000,00
M16	190.429,79	9,52			2.000.000,00
Totale	15.028.254,00	12,82			117.200.000,00

### Aspetto specifico 2B

Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		0,00		1,38	
Combinazioni di misure	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
M01	0,00	0,00			1.000.000,00
M02	3.000,00	0,05			6.000.000,00
M04	1.183.809,15	2,04			58.000.000,00
M06	51.787,56	0,09			56.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.238.596,71</b>	<b>1,02</b>			<b>121.000.000,00</b>

### Aspetto specifico 3A

Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		0,00		0,21	
Combinazioni di misure	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
M01	0,00	0,00			1.120.000,00
M02	280.280,00	5,10			5.500.000,00
M03	9.720,40	0,24			4.000.000,00
M04	3.097.768,92	2,34			132.200.000,00
M08	836.880,91	4,65			18.000.000,00
M16	610.616,99	12,21			5.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>4.835.267,22</b>	<b>2,92</b>			<b>165.820.000,00</b>

### Aspetto specifico 3B

Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)				0,14	
Combinazioni di misure	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
M01	0,00	0,00			280.000,00
M02	0,00	0,00			2.500.000,00
M05	0,00	0,00			30.000.000,00
M16	0,00	0,00			2.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			<b>34.780.000,00</b>

Priorità P4					
Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)			0,00	16,70	
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)			0,00	10,08	
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)			0,00	10,61	
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)			0,00	0,13	
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)			0,00	0,13	
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)			0,00	0,13	
Combinazioni di misure	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
M01	1.333.592,69	63,50			2.100.000,00
M02	1.358.380,00	16,98			8.000.000,00
M04	270.427,98	1,35			20.000.000,00
M07	0,00	0,00			1.800.000,00
M08	15.385.171,23	18,10			85.000.000,00
M10	867.550,05	2,99			29.000.000,00
M11	15.357.271,88	11,90			129.000.000,00
M13	43.917,43	0,44			10.000.000,00
M15	412.290,89	105,18			392.000,00
M16	0,00	0,00			12.000.000,00
Totale	35.028.602,15	11,78			297.292.000,00

Aspetto specifico 5A					
Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)				4,94	
Combinazioni di misure	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
M01	0,00	0,00			700.000,00
M02	90.000,00	3,60			2.500.000,00
M04	0,00	0,00			4.000.000,00
M16	0,00	0,00			4.000.000,00
Totale	90.000,00	0,80			11.200.000,00

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)		Realizzato 2014-2015		Target finale 2023	
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		0,00				29.500.000,00	
Combinazioni di misure	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015		Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR	
M01	0,00	0,00				700.000,00	
M02	12.750,00	0,51				2.500.000,00	
M04	3.068.103,65	43,83				7.000.000,00	
M06	407.972,01	8,16				5.000.000,00	
M16	302.853,48	7,57				4.000.000,00	
Totale	3.791.679,14	19,75				19.200.000,00	

Aspetto specifico 5D							
Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)		Realizzato 2014-2015		Target finale 2023	
T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)						0,00	
T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)				0,00		3,45	
Combinazioni di misure	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015		Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR	
M01	0,00	0,00				700.000,00	
M02	0,00	0,00				2.500.000,00	
M10	2.276.832,55	7,59				30.000.000,00	
M16	139.092,05	4,64				3.000.000,00	
Totale	2.415.924,60	6,67				36.200.000,00	

### Aspetto specifico 5E

Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
Numero operazioni sostenute nell'ambito della sottomisura 8.3 (aspetto specifico 5E) (numero)				360,00	
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)			0,00	0,00	
Combinazioni di misure	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
M01	0,00	0,00			700.000,00
M02	0,00	0,00			3.000.000,00
M08	4.006.775,34	10,02			40.000.000,00
M16	0,00	0,00			3.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>4.006.775,34</b>	<b>8,58</b>			<b>46.700.000,00</b>

### Aspetto specifico 6B

Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)				30,13	
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)			0,00	0,00	
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)			0,00	90,00	
Combinazioni di misure	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
M19	844.004,46	1,46			58.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>844.004,46</b>	<b>1,46</b>			<b>58.000.000,00</b>

### Aspetto specifico 6C

Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)			0,00	17,72	
Combinazioni di misure	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
M07	324.727,99	0,81			40.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>324.727,99</b>	<b>0,81</b>			<b>40.000.000,00</b>

### 1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Il Programma della Regione Toscana è stato approvato dalla CE con Decisione C(2015)3507 il 26 maggio 2015, pertanto, a valere sull'annualità 2014 non vi sono informazioni sull'esecuzione del Programma da commentare nel presente capitolo.

Conseguentemente, di seguito, vengono presentate per singola Focus Area le informazioni relative all'attuazione del PSR nel corso dell'annualità 2015.

Si precisa che per le misure 1 e 2, per i bandi multimisura "Pacchetto giovani" e "Progetti Integrati di filiera" e per la misura 20 nella parte finale della presente sezione vengono presentati specifici approfondimenti.

#### **Focus area 2 A "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività"**

##### A) Misure/sottomisure/typi di operazioni programmati e relativa dotazione finanziaria:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) per € 700.000;
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15) per € 5.500.000;
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17) ) per € 62.000.000:
- 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" programmato per € 47.000.000;
- 4.3.2 "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali" attivati nell'ambito della sottomisura 4.3 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" programmato per € 15.000.000;
- M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19) ) per € 47.000.000:
- 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole" programmato per € 47.000.000;
- M16 - Cooperazione (art. 35) ) programmato per € 2.000.000:
- 16.1 "Sostegno alla creazione dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura" programmato per € 150.000;
- 16.2 "Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione", sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" programmato pari a € 350.000;
- 16.9 "Diversificazione attività agricole in attività riguardanti assistenza sanitaria, integrazione sociale" programmato per € 1.500.000.

##### B) Misure/sottomisure/typi di operazioni attivati (ossia per i quali è avvenuta la pubblicazione dei bandi per l'assegnazione del contributo):

- **Le misure 1 e 2** non sono state attivate. Per la descrizione delle attività propedeutiche alla loro attivazione svolte nel corso del 2015 si rimanda agli specifici paragrafi riportati alla fine della presente sezione;

- **Il tipo di operazione 4.1.1** non è stato attivato;
- **Il tipo di operazione 4.3.2** non è stato attivato, ma nel corso dell'annualità 2015 è stata svolta un'intensa attività di concertazione funzionale alla stesura del bando.
- **Il tipo di operazione 6.4.1** è stato attivato sia nell'ambito del bando multimisura "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" sia nell'ambito del bando multimisura "Progetti Integrati di Filiera (PIF)";
- **La sottomisura 16.1** non è stata attivata, tuttavia sono stati svolti:
  - incontri/riunioni con soggetti esterni (OO.PP.AA, Ministeri, ecc.) funzionali alla predisposizione dello stesso;
  - riunione con OO.PP.AA e movimento Cooperativo per la condivisione e la definizione di un "Avviso per segnalazioni d'interesse verso GO del PEI", Firenze 15 gennaio 2015;
  - riunione presso MiPAAF su "Partenariato Europeo per l'Innovazione, attuazione nei PSR regionali e misura nazionale", Roma 6 marzo 2015;
  - workshop su "Promuovere l'innovazione nell'ambito della Rete rurale nazionale: fabbisogni delle Regioni, esigenze di imprese e territori rurali", Roma 25 e 26 giugno 2015;
  - riunione di condivisione delle Linee guida per il bando 16.1 con OO.PP.AA e movimento Cooperativo, Firenze 10 novembre 2015;
  - Riunione con OO.PP.AA e movimento Cooperativo per definizione dell'attività di animazione e preparazione bando 16.1, Firenze 25 settembre 2015.

Inoltre sono state svolte le seguenti attività preparatorie al bando:

- Avviso pubblico per la presentazione di segnalazioni d'interesse per la costituzione di Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI) sulla produttività e sostenibilità dell'agricoltura (artt.35, 56 e 57 del reg. Ue 1305/2013). A seguito dell'avvisom sono state presentate 250 segnalazioni utilizzate per attività di animazione;
- Iniziativa di animazione e informazione per la preparazione dei Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione e dei loro progetti, Firenze 14 ottobre 2015. All'iniziativa hanno partecipato 140 persone tra imprenditori, ricercatori, consulenti, associazioni;
- Creazione di una mailing-list contenente gli indirizzi di coloro che hanno inviato le segnalazioni ed utilizzata per informare e animare il gruppo di interessati.
- **La sottomisura 16.2** è stata attivata nell'ambito del bando multimisura "Progetti Integrati di Filiera (PIF)". Mediante il Decreto n. 2359 del 26 maggio 2015 "Reg. (EU) n. 1305/2013 Programma di sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2015" e s.m.i sono state fornite le disposizioni relative alla attuazione della sottomisura 16.2. Al 30 ottobre 2015, termine ultimo per la presentazione delle domande, sono state presentate 53 proposte di PIF di cui 51 prevedono l'attivazione della sottomisura 16.2. Preliminarmente alla pubblicazione del bando sono stati svolti incontri/riunioni (con OO.PP.AA e movimento Cooperativo nel corso di aprile/maggio 2015) funzionali all'attivazione della sottomisura.
- **La sottomisura 16.9** non è stata attivata. Tuttavia, sono stati svolti numerosi incontri tra il Settore responsabile della sottomisura e i Settori della Regione Toscana che si occupano delle Politiche Sociali allo scopo di condividere le iniziative funzionali all'attivazione e all'attuazione della sottomisura.

C) Spese sostenute e dichiarate nel "Financial implementation report 2015": nel periodo di riferimento della

presente relazione non sono state sostenute spese a valere sulla presente Focus Area.

D) Target 2023: al 31/12/2015 non vi sono dati da commentare.

E) Impegni (Tab A – C”Committed expenditure, year 2015): al 31/12/2015 non sono stati assunti *nuovi* impegni a valere sulla presente Focus Area. L’importo degli impegni indicato deriva esclusivamente dalla tabella 19.2 “Tabella di riparto indicativa” del PSR, che si riferisce agli impegni in transizione provenienti dalla precedente fase di programmazione.

F) Indicatori di realizzazione: al 31/12/2015 non vi sono dati da commentare.

### **Focus area 2B “Favorire l’ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale”**

A) Misure/sottomisure/tipi di operazioni programmati e relativa dotazione finanziaria:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) programmato pari a € 1.000.000;
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15) ) programmato pari a € 6.000.000;
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17) programmato pari a € 58.000.000:
- 4.1.2 “Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore” programmato pari a € 58.000.000;
- M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19) programmato pari a € 56.000.000:
- 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” programmato pari a € 56.000.000.

B) Misure/sottomisure/tipi di operazioni attivati (ossia per i quali è avvenuta la pubblicazione dei bandi per l’assegnazione del contributo):

- **Le misure 1 e 2** non sono state attivate. Per la descrizione delle attività propedeutiche alla loro attivazione svolte nel corso del 2015 si rimanda agli specifici paragrafi riportati alla fine della presente sezione;
- **Il tipo di operazione 4.1.2** è stato attivato nell’ambito del bando multimisura “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani”;
- **La sottomisura 6.1** è stata attivata nell’ambito del bando multimisura “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani”.

C) Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2015”: nel periodo di riferimento della presente relazione non sono state sostenute spese a valere sulla presente Focus Area.

D) Target 2023: al 31/12/2015 non vi sono dati da commentare.

E) Impegni (Tab A – C”Committed expenditure, year 2015): al 31/12/2015 non sono stati assunti *nuovi* impegni a valere sulla presente Focus Area. L’importo degli impegni indicato deriva esclusivamente dalla tabella 19.2 “Tabella di riparto indicativa” del PSR, che si riferisce agli impegni in transizione provenienti

dalla precedente fase di programmazione.

F) Indicatori di realizzazione: al 31/12/2015 non vi sono dati da commentare.

**Focus area 3A “Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali”.**

A) Misure/sottomisure/tipi di operazioni programmati e relativa dotazione finanziaria:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) programmato pari a € 1.120.000;
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15) programmato pari a € 5.500.000;
- M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16) programmato pari a € 4.000.000:
  - 3.1. “Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità” inserito nell’ambito della sottomisura 3.1 – “Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità”;
  - 3.2. “Attività di informazione e promozione” inserito nell’ambito della sottomisura 3.2 – “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno”. I due tipi di operazione risultano programmati sulla FA 3A per complessivi € 4.000.000.
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17) per € 132.200.000:
  - 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” programmato pari a € 50.000.000;
  - 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o nello sviluppo dei prodotti agricoli”, sottomisura 4.2 “Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli” programmato pari a € 82.200.000;
- M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26) per € 18.000.000:
  - 8.6 “Sostegno a investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione prodotti delle foreste”, sottomisura 8.6 “Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste” programmato pari a € 18.000.000.
- M16 - Cooperazione (art. 35) per € 5.000.000:
  - 16.1 “Sostegno alla creazione dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura”, sottomisura “Sostegno per la creazione e l'attività dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura” programmato pari a € 300.000;
  - 16.2 “Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione”, sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e

allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” programmato pari a € 700.000;

- 16.3 “Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e per condividere strumenti e risorse”, sottomisura 16.3 – “(altro) cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo” programmato pari a € 3.000.000;

- 16.4 “Cooperazione di filiera per creazione e sviluppo di filiere corte e mercati locali e attività promozionali”, sottomisura 16.4 “Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali” programmato pari a € 1.000.000.

B) Misure/sottomisure/tipi di operazioni attivati (ossia per i quali è avvenuta la pubblicazione dei bandi per l’assegnazione del contributo):

- **Le misure 1 e 2** non sono state attivate. Per la descrizione delle attività propedeutiche alla loro attivazione svolte nel corso del 2015 si rimanda agli specifici paragrafi riportati alla fine della presente sezione;
- **Le sottomisure 3.1 e 3.2** sono state attivate nell’ambito del bando multimisura “Progetti Integrati di Filiera (PIF)”, approvato con Decreto Dirigenziale n. 2359 del 26 maggio 2015. Al 30 ottobre 2015, termine ultimo per la presentazione delle domande, sono state presentate 53 proposte di PIF di cui 27 hanno richiesto l’adesione alla sottomisura 3.1 e 22 hanno richiesto l’adesione alla sottomisura 3.2.
- **Il tipo di operazione 4.1.3 e la sottomisura 4.2** sono stati attivati nell’ambito del bando multimisura “Progetti Integrati di Filiera (PIF)”, approvato con Decreto Dirigenziale n. 2359 del 26 maggio 2015
- **La sottomisura 8.6** è stata attivata nell’ambito del bando multimisura “Progetti Integrati di Filiera (PIF) (con il Decreto dirigenziale n. 2359/14 è stata avviata la selezione delle domande nell’ambito dei PIF, in regime di de minimis).
- **Per le sottomisure 16.1 e 16.2** si rimanda a quanto indicato nell’ambito della FA 2A;
- **Le sottomisure 16.3 e 16.4** non sono state attivate, ma sono state svolte attività di condivisione delle informazioni, in particolare con le OO.PP.AA. propedeutiche alla stesura del bando.

C) Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2015”: nel periodo di riferimento della presente relazione non sono state sostenute spese a valere sulla presente Focus Area.

D) Target 2023: al 31/12/2015 non vi sono dati da commentare.

E) Impegni (Tab A – C”Committed expenditure, year 2015): al 31/12/2015 non sono stati assunti *nuovi* impegni a valere sulla presente Focus Area. L’importo degli impegni indicato deriva esclusivamente dalla tabella 19.2 “Tabella di riparto indicativa” del PSR, che si riferisce agli impegni in transizione provenienti dalla precedente fase di programmazione.

F) Indicatori di realizzazione: al 31/12/2015 non vi sono dati da commentare.

**Focus area 3B “Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali”.**

A) Misure/sottomisure/tipi di operazioni programmati e relativa dotazione finanziaria:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) per € 280.000;
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15) per € 2.500.000;
- M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (art. 18) per € 30.000.000:

- 5.1 “Sostegno alla prevenzione per ridurre le conseguenze di calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”, sottomisura 5.1 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” programmato pari a € 14.000.000;

- 5.2 “Ripristino di terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità, avversità ed eventi catastrofici”, sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” programmato pari a € 16.000.000;

- M16 - Cooperazione (art. 35) per € 2.000.000:

- 16.1 “Sostegno alla creazione dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura”, sottomisura 16.1 “Sostegno per la creazione e l'attività dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura” programmato pari a € 600.000;

- 16.2 “Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione”, sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” programmato pari a € 1.400.000.

B) Misure/sottomisure/tipi di operazioni attivati (ossia per i quali è avvenuta la pubblicazione dei bandi per l'assegnazione del contributo):

- **Le misure 1 e 2** non sono state attivate. Per la descrizione delle attività propedeutiche alla loro attivazione svolte nel corso del 2015 si rimanda agli specifici paragrafi riportati alla fine della presente sezione;
- **Le sottomisure 5.1 e 5.2** non sono state attivate, tuttavia sono state svolte alcune attività funzionali alla concertazione e alla predisposizione dei bandi.
- **Per le sottomisure 16.1 e 16.2** si rimanda a quanto indicato nell'ambito della FA 2A;

C) Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2015”: nel periodo di riferimento della presente relazione non sono state sostenute spese a valere sulla presente Focus Area.

D) Target 2023: al 31/12/2015 non vi sono dati da commentare.

E) Impegni (Tab A – C”Committed expenditure, year 2015): al 31/12/2015 non sono stati assunti *nuovi* impegni a valere sulla presente Focus Area. L'importo degli impegni indicato deriva esclusivamente dalla tabella 19.2 “Tabella di riparto indicativa” del PSR, che si riferisce agli impegni in transizione provenienti dalla precedente fase di programmazione.

F) Indicatori di realizzazione: al 31/12/2015 non vi sono dati da commentare.

**Priorità 4 “Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla**

***silvicoltura***".

A) Misure/sottomisure/typi di operazioni programmati e relativa dotazione finanziaria:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) per € 2.100.000;
  - M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15) per € 8.000.000;
  - M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17) per € 20.000.000:
- 4.3.1 *"Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica"* programmato pari a € 14.000.000;
- 4.4.1 *"Conservazione e ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio, salvaguardia e valorizzazione della biodiversità"* programmato pari a € 4.000.000;
- 4.4.2 *"Investimenti non produttivi per il miglioramento della gestione e la tutela delle risorse idriche"* programmato pari a € 2.000.000;
- M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20) per € 1.800.000:
- 7.1 *"Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione"*, sottomisura 7.1 *"Redazione e aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti NATURA 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico"* programmato pari a € 1.800.000;
- M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26) per € 85.000.000:
- 8.1 *"Sostegno per i costi d'impianto e di mantenimento legati alla forestazione/all'imboschimento"* attivato nell'ambito della sottomisura 8.1 *"Sostegno alla forestazione/all'imboschimento"* programmato pari a € 14.000.000;
- 8.4 *"Sostegno per il ripristino dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"*, sottomisura 8.4 *"Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"* programmato pari a € 55.000.000;
- 8.5 *"Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"*, sottomisura: 8.5 *"Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"* programmato pari a € 16.000.000;
- M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28) per € 29.000.000:
- 10.1.1 *"Conservazione del suolo e della sostanza organica"* programmato pari a € 7.000.000;
- 10.1.3 *"Miglioramento di pascoli e prati-pascolo con finalità ambientali"* programmato pari a € 10.500.000;
- 10.1.4 *"Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità"* programmato pari a € 9.000.000;
- 10.1.5 *"Coltivazione delle varietà locali, naturalmente adattate alle condizioni locali, a rischio di*

estinzione” programmato pari a € 500.000;

- 10.2. “Sostegno alla conservazione e all’uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura”, sottomisura 10.2 “Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura” programmato pari a € 2.000.000;

• M11 - Agricoltura biologica (art. 29) per € 129.000.000:

- 11.1 “Introduzione dell’agricoltura biologica” attivato nell’ambito della sottomisura 11.1 “Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica”, programmato pari a € 33.000.000;

-11.2 “Mantenimento dell’agricoltura biologica” attivato nell’ambito della sottomisura 11.2 “Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica”, programmato pari a € 96.000.000;

• M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31) per € 10.000.000:

-13.1 “Indennità compensative in zone montane”, sottomisura 13.1 “Pagamento compensativo per le zone montane” programmato pari a € 5.000.000;

-13.2 “Indennità compensative in zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane” attivato nell’ambito della sottomisura 13.2 “Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi” programmato pari a € 4.500.000;

-13.3 “Indennità compensative in altre zone soggette a vincoli specifici” attivato nell’ambito della sottomisura 13.3 “Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli specifici” programmato pari a € 500.000;

• M15 - Servizi silvo-ambientali e climatici salvaguardia della foreste per € 392.000;

• M16 - Cooperazione (art. 35) per € 12.000.000:

- 16.1 “Sostegno alla creazione dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura”, sottomisura 16.1 “Sostegno per la creazione e l’attività dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura” programmato pari a € 1.800.000;

- 16.2 “Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione”, sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” programmato pari a € 4.200.000;

- 16.5 “Sostegno ad azioni congiunte per il miglioramento ambientale, la mitigazione e l’adattamento ai cambiamenti climatici”, sottomisura 16.5 “Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l’adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso” programmato pari a € 5.000.000;

- 16.8 “Sostegno alla redazione di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti”, sottomisura 16.8 “Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti” programmato pari a € 1.000.000;

B) Misure/sottomisure/tipi di operazioni attivati (ossia per i quali è avvenuta la pubblicazione dei bandi per l’assegnazione del contributo):

- **Le misure 1 e 2** non sono state attivate. Per la descrizione delle attività propedeutiche alla loro attivazione svolte nel corso del 2015 si rimanda agli specifici paragrafi riportati alla fine della presente sezione;
- **Il tipo di operazione 4.3.1** non è stato attivato e la sua futura attivazione è condizionata dal bando nazionale del PSRN. Nel corso della presente annualità è da rilevare la partecipazione alle riunioni tenute presso il Mipaaf per la definizione della scheda di misura nazionale del PSRN sugli investimenti irrigui ed i relativi i criteri di selezione. E' stato inoltre instaurato un rapporto di collaborazione con la Direzione Ambiente della Regione Toscana e le Autorità di Distretto idrografico che interessano il territorio regionale (in primo luogo con l'Autorità di Bacino dell'Arno, del Serchio e del Tevere) per stabilire un'interconnessione tra le misure del PSR regionale (in primo luogo per le operazioni 4.3.1 e la 4.1.4) e i Piani di gestione dei Distretto (attualmente in fase di aggiornamento) e per concertare le modalità di attuazione delle condizioni specificatamente previste per la realizzazione degli investimenti irrigui, in conformità con le norme dell'Art.46 del Reg.1305, connesse ai suddetti piani (notifica, pertinenza delle misure agricole, valutazione dei copri idrici non buoni per motivi inerenti la quantità). Il raccordo con i Piani di Gestione dei Distretti in tal modo stabilito è risultato funzionale anche ai fini delle verifiche previste per l'operazione 4.1.4. Parallelamente, al fine di valutare sul territorio gli interventi finanziabili dall'operazione 4.3.1. del PSR regionale, nel rispetto della demarcazione fissata rispetto al PSRN sugli investimenti irrigui, è stata eseguita presso gli Enti irrigui regionali una ricognizione sulle necessità di investimento in infrastrutture irrigue in Toscana e sono stati organizzati allo scopo tre incontri (a Massa, Pisa e Firenze) per intercettare le richieste espresse dal territorio. In particolare sono stati rilevate le caratteristiche dell'intervento e la cantierabilità dei progetti proposti in modo da identificare preliminarmente l'ammissibilità degli investimenti sulle due linee di finanziamento unionali (PSR regionale o nazionale) e la rispondenza degli interventi proposti rispetto alle regole della scheda di misura sugli investimenti irrigui collettivi del PSR regionale e al PSRN, in particolare ai requisiti previsti ai sensi dell'Art.46 del Reg. 1305/2013.
- **Il tipo di operazione 4.4.1 e 4.4.2** non sono stati attivati, tuttavia, come attività propedeutiche alla redazione dei bandi e allo scopo di condividere le informazioni inerenti, sono stati contattati alcuni soggetti scientifici, in particolare la Scuola S. Anna di Pisa e l'Università di Firenze per la verifica dei dettagli tecnici da prevedere ai fine dell'ammissibilità degli interventi previsti dai due tipi di operazioni.
- **La sottomisura 7.1** non è stata attivata. Si specifica che nell'ambito della sottomisura 7.1 "Redazione e aggiornamento di piani di tutela e di gestione i beneficiari sono esclusivamente soggetti pubblici e che non svolgono attività di impresa in quanto è prevista la sola redazione dei piani di gestione delle aree Natura 2000 e delle aree protette, il sostegno a titolo della presente misura è da considerarsi un non aiuto.
- **Il tipo di operazione 8.1** non è stato attivato;
- **Il tipo di operazione 8.4** è stato attivato. Con il Decreto dirigenziale n. 5808 del 30 novembre 2015 (pubblicato sul Supplemento al Burt n. 49 del 9/12/2015) è stata avviata la selezione delle domande. Il bando prevedeva una dotazione finanziaria di € 15.000.000. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è stato fissato al 22 febbraio 2016;
- **Il tipo di operazione 8.5** non è stato attivato;
- **I tipi di operazione 10.1.1, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.5** non sono stati attivati nel corso del 2015. Tuttavia è stata emanata la delibera di G.R. n.1092/2015 avente per oggetto:" Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020: Disposizioni per l'attuazione delle misure 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali", 11 "Agricoltura biologica" e 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" del Programma di sviluppo rurale 2014/2020 della Regione Toscana. La delibera fornisce disposizioni propedeutiche ai futuri bandi in merito:- alle fasi e adempimenti

procedurali relativi alla gestione delle domande presentate, ai rinnovi o domande di estensione impegno;- all'approvazione della graduatoria alla luce dei criteri di selezione previsti;- alle combinazioni e cumuli con altre misure;- alla consistenza minima dell'allevamento biologico;- alla comunicazione di causa di forza maggiore, recesso, trasferimento impegno. L'approvazione di tale delibera è stata preceduta da incontri con il mondo agricolo e con l'Organismo pagatore;

- **La sottomisura 10.2** non è stata attivata. Si è svolto un workshop dal titolo “PSR 2014/2020 e biodiversità agraria: opportunità e prospettive”, in data 11 novembre 2105, presso la sede di Alberese (GR) dell'ente Terre Regionali Toscane, quale iniziativa di animazione per la preparazione del progetto quinquennale sul sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura. Tale iniziativa è stata l'occasione per fare un'analisi dello stato dell'arte in materia di tutela dell'agrobiodiversità in Toscana, anche attraverso l'indagine che è stata appositamente realizzata, volta a raccogliere le idee progettuali presso i più importanti stakeholders toscani (coltivatori custodi, banche del germoplasma, soggetti scientifici, agricoltori in genere, enti locali). L'indagine ha permesso di raccogliere n. 107 segnalazioni delle quali n. 31 su specie animali, n. 72 su specie vegetali, n. 2 su temi trasversali (specie vegetali e animali) e n. 2 sulla biodiversità microbica. Sulla base di quanto emerso dall'analisi effettuata in occasione del workshop suddetto, sono stati definiti dalla Giunta regionale toscana, le linee di intervento prioritarie per la messa a punto degli interventi in attuazione della sottomisura 10.2 del PSR 2014/2020, per il quinquennio 2016-2020, volto quindi a dare gli indirizzi all'ente Terre Regionali Toscane, beneficiario unico della sottomisura 10.2. Tali linee prioritarie di intervento sono state approvate, insieme alle disposizioni attuative della sottomisura 10.2, con DGR 327 del 18 aprile 2016.
- **Le sottomisure 11.1 e 11.2** sono state attivate. Nel corso del 2015 è stata emanata la delibera di G.R. n.554/2015 Reg. UE 1305/2013 “Indicazioni per la prima fase di attuazione del PSR 2014-2020 “Domande di aiuto per la misura 11 “Agricoltura biologica” e per la misura 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici” e disposizioni inerenti la sottomisura 214 a “Pagamenti agroambientali” PSR 2007-2013. La delibera fornisce disposizioni puntuali per l'emanazione del bando in attesa della definitiva approvazione del PSR 2014-2020 da parte della Commissione Europea precisando: i soggetti beneficiari, la tipologia di aiuto, la tipologia degli interventi finanziabili, i criteri di selezione, le risorse finanziarie a disposizione. Con D.D. n. 1775 del 27 aprile 2015 è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la misura 11 "Agricoltura biologica" e disposizioni inerenti la sottomisura 214 a "Pagamenti agroambientali" PSR 2007-2013, pubblicato sul BURT il 6 maggio 2015 con scadenza della presentazione delle domande il 15 maggio 2015 e successivamente con decreto n.5812/2015 si è consentito di confermare le domande pervenute (n. 2.059) a seguito dell'approvazione del PSR 2014-2020.
- **Le sottomisure 13.1, 13.2 e 13.3** sono state attivate. Nel corso del 2015 sono state emanate: la delibera di G.R. n. 554/2015 Reg. UE 1305/2013 Indicazioni per la prima fase di attuazione del PSR 2014-2020 “Domande di aiuto per la misura 11 Agricoltura biologica” e per la misura 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici” e disposizioni inerenti la sottomisura 214 a “Pagamenti agroambientali” PSR 2007-2013, poi modificata dalla delibera di G.R. 589/2015. Fornisce disposizioni puntuali per l'emanazione del bando per la misura 13 in attesa della definitiva approvazione del PSR 2014-2020 da parte della Commissione Europea precisando: i soggetti beneficiari, la tipologia del sostegno, la tipologia degli impegni, le risorse finanziarie a disposizione; la delibera di G.R. n.1092/2015, avente per oggetto Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020: Disposizioni per l'attuazione delle misure 10.1 “Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali”, 11 "Agricoltura biologica" e 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" del Programma di sviluppo rurale 2014/2020 della Regione Toscana, fornisce disposizioni propedeutiche ai futuri bandi per la misura 13 in merito: alle fasi e adempimenti procedurali relativi alla gestione delle domande, all'approvazione dell'elenco delle domande

ammissibili, alla degressività dei pagamenti, alla comunicazione di causa di forza maggiore, recesso, trasferimento impegno. È seguito il decreto n. 2089/2015 (pubblicato sul BURT il 6 maggio 2015) con il quale si è proceduto alla raccolta delle domande di aiuto per la 13.1, la 13.2 e la 13.3 fino al 15 giugno 2015 e successivamente con decreto n. 5778/2015 si è consentito di confermare le domande di aiuto a seguito dell'approvazione del PSR 2014-2020. Sulla 13.1 sono pervenute n. 4.790 richieste, sulla 13.2 n. 4.041 richieste e sulla 13.3 n. 31 richieste.

- **La misura 13** è stata attivata unicamente per gli impegni in transizione provenienti dalla misura 225 “Pagamenti per interventi silvoambientali” della precedente programmazione;
- **Per le sottomisure 16.1 e 16.2** si rimanda a quanto indicato nell'ambito della FA 2A;
- **La sottomisura 16.5 non è stata attivata.** La sottomisura finanzia le azioni che possono consentire la collaborazione tra diversi soggetti (imprese agricole e forestali, gestori del territorio, enti pubblici e privati con competenze nella difesa del territorio) attraverso lo sviluppo di Progetti integrati territoriali (PIT), per dare una risposta efficace a specifiche tematiche di interesse ambientale o per attuare strategie mirate alla mitigazione o all'adattamento ai cambiamenti climatici. Nel corso del 2015 si sono svolti alcuni confronti con Enti pubblici e strutture di ricerca per acquisire informazioni su specifiche criticità ambientali rilevate sul territorio regionale, da affrontare attraverso interventi coordinati da attivare attraverso un bando multi-misura;
- **La sottomisura 16.8 non è stata attivata.** Tuttavia, sono state svolte attività di coinvolgimento del partenariato funzionali alla rilevazione dei fabbisogni e alla condivisione delle informazioni specifiche della sottomisura ai fini della attivazione del bando.

C) Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2015”: nel periodo di riferimento della presente relazione non sono state sostenute spese a valere sulla presente Focus Area.

D) Target 2023: al 31/12/2015 non vi sono dati da commentare;

E) Impegni (Tab A – C”Committed expenditure, year 2015): al 31/12/2015 non sono stati assunti *nuovi* impegni a valere sulla presente Focus Area. L'importo degli impegni indicato deriva esclusivamente dalla tabella 19.2 “Tabella di riparto indicativa” del PSR, che si riferisce agli impegni in transizione provenienti dalla precedente fase di programmazione.

F) Indicatori di realizzazione: al 31/12/2015 non vi sono dati da commentare

### **Focus area 5A “Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura”.**

A) Misure/sottomisure/typi di operazioni programmati e relativa dotazione finanziaria:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) per € 700.000;
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15) per € 2.500.000;
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17) per € 4.000.000:

- 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi produttivi da parte delle aziende agricole” programmato pari a € 4.000.000;

- M16 - Cooperazione (art. 35) per € 4.000.000:

- 16.1 “Sostegno alla creazione dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in

agricoltura”, sottomisura 16.1 “Sostegno per la creazione e l'attività dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura”, programmato pari a € 1.200.000;

- 16.2 “Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione”, sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” programmato pari a € 2.800.000.

B) Misure/sottomisure/tipi di operazioni attivati (ossia per i quali è avvenuta la pubblicazione dei bandi per l'assegnazione del contributo):

- **Le misure 1 e 2** non sono state attivate. Per la descrizione delle attività propedeutiche alla loro attivazione svolte nel corso del 2015 si rimanda agli specifici paragrafi riportati alla fine della presente sezione;
- **Il tipo di operazione 4.1.4** non è stato attivato. La sua attivazione è subordinata alla condizionalità ex ante prevista nella parte 4 dell'allegato 1 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/7/2014, “P5.2 - Settore delle risorse idriche...”. Il “rispetto” di tale condizionalità implica l'adozione di una serie di misure da parte del Governo nazionale che dovranno essere recepite nei Piani di Gestione dei Distretti Idrografici e nella normativa regionale.
- **Per le sottomisure 16.1 e 16.2** si rimanda a quanto indicato nell'ambito della FA 2A.

C) Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2015”: nel periodo di riferimento della presente relazione non sono state sostenute spese a valere sulla presente Focus Area.

D) Target 2023: al 31/12/2015 non vi sono dati da commentare;

E) Impegni (Tab A – C”Committed expenditure, year 2015): al 31/12/2015 non sono stati assunti *nuovi* impegni a valere sulla presente Focus Area. L'importo degli impegni indicato deriva esclusivamente dalla tabella 19.2 “Tabella di riparto indicativa” del PSR, che si riferisce agli impegni in transizione provenienti dalla precedente fase di programmazione.

F) Indicatori di realizzazione: al 31/12/2015 non vi sono dati da commentare

**Focus area 5C “Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia”.**

A) Misure/sottomisure/tipi di operazioni programmati e relativa dotazione finanziaria:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) per € 700.000;
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15) per € 2.500.000;
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17) per € 7.000.000:

- 4.1.5 “Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole” programmato pari a € 7.000.000;

- M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19) per € 5.000.000:

- 6.4.2 “Energia derivante da fonti rinnovabili nelle aziende agricole” programmato pari a € 5.000.000;

- M16 - Cooperazione (art. 35) per € 4.000.000:

- 16.1 “Sostegno alla creazione dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura”, sottomisura 16.1 “Sostegno per la creazione e l'attività dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura” programmato pari a € 900.000;

- 16.2 “Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione”, sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” programmato pari a € 2.100.000;

- 16.6 “Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse”, sottomisura 16.6 “Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali” programmato pari a € 1.000.000.

B) Misure/sottomisure/tipi di operazioni attivati (ossia per i quali è avvenuta la pubblicazione dei bandi per l'assegnazione del contributo):

- **Le misure 1 e 2** non sono state attivate. Per la descrizione delle attività propedeutiche alla loro attivazione svolte nel corso del 2015 si rimanda agli specifici paragrafi riportati alla fine della presente sezione;
- **Il tipo di operazione 4.1.5** è stato attivato sia nell'ambito del bando multimisura “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani” sia nell'ambito del bando multimisura “Progetti Integrati di Filiera (PIF)”;
- **Il tipo di operazione 6.4.2** è stato attivato sia nell'ambito del bando multimisura “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani” sia nell'ambito del bando multimisura “Progetti Integrati di Filiera (PIF)”;
- **Per le sottomisure 16.1 e 16.2** si rimanda a quanto indicato nell'ambito della FA 2A;
- **La sottomisura 16.6** non è stata attivata. Tuttavia sono state svolte attività di condivisione delle informazioni, in particolare con le OO.PP.AA. relativamente all'attuazione della sottomisura ed alla possibilità di combinarla con altre operazioni/misure.

C) Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2015”: nel periodo di riferimento della presente relazione non sono state sostenute spese a valere sulla presente Focus Area.

D) Target 2023: al 31/12/2015 non vi sono dati da commentare;

E) Impegni (Tab A – C”Committed expenditure, year 2015): al 31/12/2015 non sono stati assunti *nuovi* impegni a valere sulla presente Focus Area. L'importo degli impegni indicato deriva esclusivamente dalla tabella 19.2 “Tabella di riparto indicativa” del PSR, che si riferisce agli impegni in transizione provenienti dalla precedente fase di programmazione.

F) Indicatori di realizzazione: al 31/12/2015 non vi sono dati da commentare

**Focus area 5D “Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura”.**

A) Misure/sottomisure/tipi di operazioni programmati e relativa dotazione finanziaria:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) per € 700.000;

- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15) per € 2.500.000;
- M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28) per € 30.000.000:

-10.1.2 “Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici” programmato pari a € 30.000.000;

- M16 - Cooperazione (art. 35) per € 3.000.000:

- 16.1 “Sostegno alla creazione dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura”, sottomisura 16.1 “Sostegno per la creazione e l'attività dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura” programmato pari a € 900.000;

- 16.2 “Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione”, sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” programmato pari a € 2.100.000.

B) Misure/sottomisure/tipi di operazioni attivati (ossia per i quali è avvenuta la pubblicazione dei bandi per l'assegnazione del contributo):

- **Le misure 1 e 2** non sono state attivate. Per la descrizione delle attività propedeutiche alla loro attivazione svolte nel corso del 2015 si rimanda agli specifici paragrafi riportati alla fine della presente sezione;
- **Il tipo di operazione 10.1.2** non è stato attivato;
- **Per le sottomisure 16.1 e 16.2** si rimanda a quanto indicato nell'ambito della FA 2A.

C) Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2015”: nel periodo di riferimento della presente relazione non sono state sostenute spese a valere sulla presente Focus Area.

D) Target 2023: al 31/12/2015 non vi sono dati da commentare;

E) Impegni (Tab A – C”Committed expenditure, year 2015): al 31/12/2015 non sono stati assunti *nuovi* impegni a valere sulla presente Focus Area. L'importo degli impegni indicato deriva esclusivamente dalla tabella 19.2 “Tabella di riparto indicativa” del PSR, che si riferisce agli impegni in transizione provenienti dalla precedente fase di programmazione.

F) Indicatori di realizzazione: al 31/12/2015 non vi sono dati da commentare.

**Focus area 5E “Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale”.**

A) Misure/sottomisure/tipi di operazioni programmati e relativa dotazione finanziaria:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) per € 700.000;
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15) per € 3.000.000;
- M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26) per € 40.000.000:

- 8.3 “Prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”,

sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” programmato pari a € 40.000.000;

- M16 - Cooperazione (art. 35) per € 3.000.000:

- 16.1 “Sostegno alla creazione dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura”, sottomisura 16.1 “Sostegno per la creazione e l'attività dei Gruppi Operativi del PEI per la produttività e sostenibilità in agricoltura” programmato pari a € 900.000;

- 16.2 “Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione”, sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie” programmato pari a € 2.100.000.

B) Misure/sottomisure/tipi di operazioni attivati (ossia per i quali è avvenuta la pubblicazione dei bandi per l'assegnazione del contributo):

- **Le misure 1 e 2** non sono state attivate. Per la descrizione delle attività propedeutiche alla loro attivazione svolte nel corso del 2015 si rimanda agli specifici paragrafi riportati alla fine della presente sezione;
- **Il tipo di operazione 8.3** è stato attivato: con Decreto dirigenziale n. 5810 del 30 novembre 2015 (pubblicato sul Supplemento al Burt n. 49 del 9/12/2015) è stata avviata la selezione delle domande. Il bando prevedeva una dotazione finanziaria di € 40.000.000 e la scadenza del bando è stata fissata al 22 febbraio 2016;
- **Per le sottomisure 16.1 e 16.2** si rimanda a quanto indicato nell'ambito della FA 2A.

C) Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2015”: nel periodo di riferimento della presente relazione non sono state sostenute spese a valere sulla presente Focus Area.

D) Target 2023: al 31/12/2015 non vi sono dati da commentare;

E) Impegni (Tab A – C”Committed expenditure, year 2015): al 31/12/2015 non sono stati assunti *nuovi* impegni a valere sulla presente Focus Area. L'importo degli impegni indicato deriva esclusivamente dalla tabella 19.2 “Tabella di riparto indicativa” del PSR, che si riferisce agli impegni in transizione provenienti dalla precedente fase di programmazione.

F) Indicatori di realizzazione: al 31/12/2015 non vi sono dati da commentare.

**Focus area 6B “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali”.**

A) Misure/sottomisure/tipi di operazioni programmati e relativa dotazione finanziaria:

- M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER (articolo 35) per € 58.000.000:
  - 19.1 “Sostegno alla progettazione della strategia di sviluppo locale” nell'ambito della sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio” programmato per € 700.000;
  - 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” attivato nell'ambito della sottomisura 19.2 "Attuazione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale" programmato per € 48.200.000;
  - 19.3 “Preparazione e attuazione della attività di cooperazione del Gruppo di Azione Locale” nell'ambito della sottomisura 19.3 “Preparazione e realizzazione delle attività di

- cooperazione del gruppo di azione locale” programmato per € 2.100.000;
- o 19.4 *Sostegno per le spese di gestione e di animazione*” nell’ambito della sottomisura 19.4 “Sostegno per i costi di gestione e animazione” programmato per € 7.000.000.

B) Misure/sottomisure/tipi di operazioni attivati (ossia per i quali è avvenuta la pubblicazione dei bandi per l’assegnazione del contributo):

La misura 19 non è stata attivata. Tuttavia, sono state svolte attività di coinvolgimento del partenariato funzionali alla rilevazione dei fabbisogni e alla condivisione delle informazioni per la stesura del bando per la selezione delle SISL e dei relativi GAL proponenti.

C) Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2015”: nel periodo di riferimento della presente relazione non sono state sostenute spese a valere sulla presente Focus Area.

D) Target 2023: al 31/12/2015 non vi sono dati da commentare;

E) Impegni (Tab A – C”Committed expenditure, year 2015): al 31/12/2015 non sono stati assunti *nuovi* impegni a valere sulla presente Focus Area. L’importo degli impegni indicato deriva esclusivamente dalla tabella 19.2 “Tabella di riparto indicativa” del PSR, che si riferisce agli impegni in transizione provenienti dalla precedente fase di programmazione.

F) Indicatori di realizzazione: al 31/12/2015 non vi sono dati da commentare.

### **Focus area 6C “Promuovere l’accessibilità, l’uso e la qualità delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali”.**

A) Misure/sottomisure/tipi di operazioni programmati e relativa dotazione finanziaria:

M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20) per € 40.000.000:

- 7.3 *“Installazione, miglioramento ed espansione di infrastrutture a banda larga”*, sottomisura 7.3 “Installazione, miglioramento ed espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online, programmato per € 40.000.000.

B) Misure/sottomisure/tipi di operazioni attivati (ossia per i quali è avvenuta la pubblicazione dei bandi per l’assegnazione del contributo):

- **La sottomisura 7.3** non è stata attivata. Essa prevede la concessione dell’aiuto ai sensi delle notifiche relative agli aiuti di Stato della programmazione FEASR 2007-2013 e ancora in corso di validità. Alla scadenza di validità di tali Aiuti notificati si procederà in base a una nuova notifica (rinviata al 2016 per motivi di programmazione finanziaria nazionale). S.A. N 646/2009 - Banda larga nelle aree rurali d’Italia; S.A. N.33807/2011 - Banda larga Italia; S.A. N.34199/2012 - Piano digitale - banda ultra larga; de minimis per altri interventi; Altri aiuti in corso di definizione. La Delibera Cipe n. 65 del 6 agosto 2015, ha approvato e cofinanziato il piano di investimenti 2014-2020 per la diffusione della banda ultra larga; si comprende pertanto che la fase attuativa del progetto avrà luogo a partire dal 2016.

C) Spese sostenute e dichiarate nel “Financial implementation report 2015”: nel periodo di riferimento della

presente relazione non sono state sostenute spese a valere sulla presente Focus Area.

D) Target 2023: al 31/12/2015 non vi sono dati da commentare.

E) Impegni (Tab A – C”Committed expenditure, year 2015): al 31/12/2015 non sono stati assunti *nuovi* impegni a valere sulla presente Focus Area. L’importo degli impegni indicato deriva esclusivamente dalla tabella 19.2 “Tabella di riparto indicativa” del PSR, che si riferisce agli impegni in transizione provenienti dalla precedente fase di programmazione.

F) Indicatori di realizzazione: al 31/12/2015 non vi sono dati da commentare.

Come specificato nella premessa alla presente sezione, a conclusione della parte relativa alla descrizione dello stato di attuazione del Programma per singola Focus Area, a titolo di approfondimento, vengono descritte di seguito le attività propedeutiche all’attivazione delle misure 1, 2 e 20 e il quadro complessivo dell’attuazione dei bandi multimisura “Pacchetto giovani” e “Progetti Integrati di Filiera”.

### **Misura 1 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”**

Programmata attraverso 3 tipi di operazioni:

- 1.1 “*Corsi di formazione, corsi e-learning, coaching e workshop*” inserito nell’ambito della sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”;
- 1.2 “*Progetti dimostrativi e azioni informative*” inserito nell’ambito della sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione”;
- 1.3 “*Visite aziendali*” inserito nell’ambito della sottomisura 1.3 “Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali”.

I tre tipi di operazione risultano programmati su tutte le FA delle priorità 2, 3, 4 e 5 per complessivi € 8.000.000.

Non risultano pagamenti effettuati a valere sia per impegni sulla presente programmazione sia per impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione.

Non sono stati attivati bandi ma si sono svolte alcune attività funzionali alla concertazione e predisposizione degli stessi, in particolare attraverso scambi di esperienze tra le Regioni Emilia Romagna, Liguria, Puglia e Veneto relativamente all’applicazione dei costi standard, alla possibilità di utilizzo del software gestionale “Catalogo Verde” adottato dalla Regione Emilia Romagna e all’inserimento della misura 1 nella progettazione integrata, con specifico riguardo ai Gruppi Operativi del PEI-AGRI. Si segnalano inoltre la partecipazione ad un workshop su “Promuovere l’innovazione nell’ambito della Rete rurale nazionale: fabbisogni delle Regioni, esigenze di imprese e territori rurali”, tenutosi a Roma nelle date del 25 e del 26 giugno 2015. e le consultazioni con l’Autorità di gestione del POR FSE per avviare la definizione della procedura da seguire per l’individuazione dei beneficiari. Infine si rileva la partecipazione del Settore competente a ulteriori incontri/riunioni con soggetti esterni (OO.PP.AA, Ministeri, ecc.).

### **Misura 2 “Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole”**

Programmata attraverso 2 tipi di operazioni:

- 2.1 “*Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza*” inserito nell’ambito della sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza”;

- 2.3 “*Sostegno alla formazione dei consulenti*” inserito nell’ambito della sottomisura 2.3 “Sostegno alla formazione dei consulenti”.

I due tipi di operazione risultano programmati su tutte le FA delle priorità 2, 3, 4 e 5 per complessivi € 38.000.000.

Non risultano pagamenti effettuati a valere sia per impegni sulla presente programmazione sia per impegni in transizione provenienti dal precedente periodo di programmazione.

Non sono stati attivati bandi ma si sono svolte alcune attività funzionali alla concertazione e predisposizione degli stessi, in particolare attraverso scambi di esperienze tra le Regioni e la partecipazione ad un workshop su “Promuovere l’innovazione nell’ambito della Rete rurale nazionale: fabbisogni delle Regioni, esigenze di imprese e territori rurali”, tenutosi a Roma nelle date del 25 e del 26 giugno 2015. Inoltre sono state svolte consultazioni con il Settore "Contratti" della Regione Toscana per avviare la definizione della procedura da seguire per l'individuazione dei beneficiari secondo le regole dettate dalla normativa sugli appalti pubblici.

### **Misura 20 - Assistenza tecnica**

Il ricorso alla misura 20 si articola nelle seguenti azioni:

Azione 1 “Valutazione” - funzionale allo svolgimento delle attività di valutazione previste dalla normativa di riferimento;

Azione 2 “Attività di supporto” - una serie di interventi allo scopo di migliorare e rafforzare la funzionalità delle strutture coinvolte nell’attuazione del Programma;

Azione 3 “Informazione e comunicazione” - per dar luogo a quanto previsto dalla normativa.

Le risorse programmate, pari a € 13.049.373, sulle tre azioni sono così ripartite:

1 - Valutazione € 3.118.750

2 - Attività di supporto € 6.263.623

3 - Informazione e comunicazione € 3.675.000

Nel 2015 le attività realizzate consistono:

- conclusione dell’attività svolta dal valutatore indipendente sulla programmazione 2007-2013;

- svolgimento di un workshop dal titolo “*PSR 2014/2020 e biodiversità agraria: opportunità e prospettive*”, in data 11 novembre 2105, presso la sede di Alberese (GR) dell’ente Terre Regionali Toscane, quale iniziativa di animazione per la preparazione del progetto quinquennale sul sostegno per la conservazione,

l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura;

- con decreto n. 6099 dell'11 dicembre 2015 è stata indetta la gara unica di appalto per l'affidamento dei "Servizi di Assistenza Tecnica alle Autorità di gestione dei fondi dell'UE: POR FESR, FESR Italia Francia Marittimo e PSR", suddivisa in 3 lotti di cui il terzo relativo al PSR 2014-2020 della Regione Toscana;

- sono state avviate le attività relative all'indizione di un'altra gara unica per la selezione dei valutatori indipendenti a valere sui seguenti Programmi: PSR, POR FSE, POR FESR E FESR Italia Francia Marittimo;

- svolgimento di una campagna di comunicazione mediante affissione statica e dinamica e testate giornalistiche per promuovere i temi e gli obiettivi della programmazione 2014-2020;

- realizzazione di uno Studio e progettazione del logo relativo alla programmazione 2014-2020 di programma compresa la realizzazione del manuale d'uso.

### **Misure discontinue**

Si riferiscono ai trascinatori relativi alla misura 113 della programmazione 2007-2013 e alla misura 4 della programmazione 2000-2006.

Sono programmate complessivamente per € 1.400.000.

## **STRUMENTI DI PROGETTAZIONE INTEGRATA (PIF e PG)**

### **Progetti Integrati di Filiera (PIF)**

I PIF sono progetti integrati che, sottoscrivendo un accordo, aggregano gli attori di una filiera agroalimentare o forestale (agricoltori, imprese di trasformazione, di commercializzazione, ecc.) per affrontare i problemi della filiera stessa e per migliorare le relazioni di mercato. Essi consentono l'attivazione, nell'ambito dello stesso progetto, di una molteplicità di sottomisure/operazioni del PSR:

- sottomisura 3.1 "Partecipazione a regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari";
- sottomisura 3.2 "Attività di informazione e promozione";
- sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti alle aziende agricole": tipo di operazioni 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" e 4.1.5 "Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole";
- sottomisura 4.2 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli";
- sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole": tipo di operazioni 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole" e 6.4.2 "Energia derivante da fonti rinnovabili nelle aziende agricole";
- sottomisura 8.6 "Sostegno a investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione prodotti delle foreste";
- sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e di cooperazione"

Il PIF richiede un **Capofila**, partecipante diretto che ha il compito di aggregare e di rappresentare i diversi

partecipanti al progetto integrato, seguirne la realizzazione e curare gli adempimenti tecnici ed amministrativi legati alla sua attuazione. Deve coordinare l'attività di animazione e di informazione al fine di garantire la massima diffusione delle opportunità legate al progetto. Per ciascun progetto di filiera il numero minimo di soggetti partecipanti è 12, di cui almeno 5 partecipanti diretti, e, fra questi ultimi, almeno 3 devono svolgere un ruolo nell'ambito della fase di produzione primaria. I partecipanti diretti richiedono contributi nell'ambito del progetto e al tempo stesso sostengono l'onere finanziario degli investimenti, nell'ambito della sottomisura o operazione che attivano. Fra i partecipanti diretti almeno 3 devono svolgere un ruolo all'interno del PIF nell'ambito della fase di produzione primaria. I partecipanti indiretti sono invece coinvolti indirettamente nella realizzazione degli obiettivi del progetto di filiera in quanto possono giovare delle ricadute positive della realizzazione del progetto stesso, ma non richiedono contributi nell'ambito del PIF. È prevista la sottoscrizione di un **accordo di filiera** che rappresenta un contratto fra le parti interessate e regola obblighi e responsabilità reciproche per almeno tre anni in merito alla realizzazione degli investimenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel PIF e alla fornitura di prodotti agricoli destinati alla trasformazione e commercializzazione agroindustriale. Negli impianti di trasformazione o nelle strutture di commercializzazione finanziati nell'ambito del PIF, infatti, le materie prime o i prodotti semilavorati utilizzati devono provenire, per almeno il 51% del quantitativo totale, dalle imprese agricole (o loro aggregazioni) di produzione primaria partecipanti al PIF, sia direttamente che indirettamente, per la durata prevista nell'Accordo. Con la Delibera della G.R. n. 572 del 27 aprile 2015 con cui sono state approvate le disposizioni generali per l'attivazione del bando condizionato dei "Progetti Integrati di Filiera-PIF" e le disposizioni specifiche per le sottomisure collegate al bando condizionato.

Le ragioni per le quali la Regione Toscana ha dovuto "condizionare il bando" sono state la definitiva approvazione da parte dell'UE del PSR della Regione Toscana, la relativa presa d'atto da parte della Giunta Regionale e l'esame dei criteri di selezione utilizzati da parte del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020.

Il bando [consultabile **al seguente link**: <http://www.regione.toscana.it/-/psr-feasr-2014-2020-bando-relativo-ai-progetti-integrati-di-filiera-pif>], approvato con decreto dirigenziale n. 2359 del 26 maggio 2015 e pubblicato sul BURT il 3 giugno 2015 con scadenza il 30 settembre 2015; è stato successivamente modificato e integrato con i seguenti atti regionali:

- con D.D. n. 3582 del 30 luglio sono state apportate alcune integrazioni e modifiche al testo dell'Allegato B del bando PIF relativamente alle sottomisure 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole" e 8.6 "Sostegno a investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti delle foreste";

- con D. D. n. 4079 del 10 settembre sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande al 30 ottobre 2015;

- con D. D. n. 4088 del 9 ottobre sono state apportate alcune integrazioni e modifiche al testo dell'Allegato B del bando;

- con D.D. n. 4660 del 20 ottobre sono state apportate alcune integrazioni e modifiche al testo dell'Allegato A del bando;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 195 del 17 novembre è stata nominata la Commissione di valutazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) che si è insediata formalmente il 26 novembre ed ha proseguito i lavori, nel corso dell'anno 2015, con le riunioni dell'11 dicembre e del 17 dicembre 2015. L'attività di valutazione della Commissione si è conclusa nei primi mesi del 2016.

La dotazione finanziaria del bando è pari a € 90.000.000 e interessa quasi tutte le filiere dei settori agricolo, agroalimentare e forestale (legno-energia), prevedendo anche progetti multifiliera, ovvero su più filiere concentrate su un determinato territorio e/o di filiera corta.

La risposta al bando è stata importante: sono 53 i progetti presentati, per un totale di oltre 98 milioni di euro di contributi richiesti, a fronte di un ammontare totale di investimenti programmati pari a oltre 211 milioni di euro.

Le filiere interessate coprono quasi tutte le tipologie di filiere ammesse dal bando. I PIF presentati si articolano così:

- 18 multifiliera;
- 11 filiera vitivinicola;
- 6 filiera olivo-oleicola;
- 4 filiera cerealicola e/o proteoleaginose;
- 3 filiera bovina (carne e derivati e/o prodotti lattiero caseari);
- 4 filiera foresta-legno ed energia;
- 3 altre colture industriali (incluse colture da fibra, aromatiche – officinali);
- 2 filiera florovivaistica;
- 1 filiera apistica;
- 1 filiera castanicola.

20 dei 53 progetti sono incentrati sulla filiera corta. Nei PIF multifiliera, le filiere maggiormente interessate sono: cerealicola e/o proteoleaginose, bovina, ovi-caprina e altre filiere zootecniche (bufalina, suinicola, avicunicola, equina, ecc...), vitivinicola, foresta-legno ed energia, ortofrutticola, castanicola, piccoli frutti e funghi, olivo-oleicola e altre colture industriali (incluse colture da fibra, aromatiche – officinali). In ben 49 progetti è stata attivata la sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e di cooperazione”, a dimostrazione del fatto che vi è una forte esigenza di collegamento fra il mondo scientifico e le imprese agricole, forestali e agroalimentari per sviluppare al loro interno innovazione (tecnica, tecnologica, di processo, di prodotto e organizzativa).

I 53 PIF presentati interessano nel loro complesso n. 2.961 partecipanti, suddivisi in 1.030 partecipanti diretti e 1.931 partecipanti indiretti.

Per quanto riguarda le richieste complessivamente pervenute (n. 1.237), di seguito viene indicato il dettaglio per ciascun tipo d'intervento:

- operazione 3.1: 27 richieste;
- operazione 3.2: 22 richieste;
- operazione 4.1.3: 687 richieste;
- operazione 4.1.5: 46 richieste;
- operazione 4.2: 68 richieste;
- operazione 6.4.1: 59 richieste;

- operazione 6.4.2: 17 richieste;
- operazione 8.6: 44 richieste;
- operazione 16.2: 267 richieste.

### **Pacchetto Giovani (PG)**

Il bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - 2015" [consultabile al seguente link: <http://www.regione.toscana.it/-/psr-feasr-2014-2020-bando-pacchetto-giovani>] è stato approvato con decreto n. 2841 del 19 giugno 2015 e pubblicato sul BURT n. 26 parte III del 1 luglio 2015, con scadenza il 16 novembre 2015 è finalizzato a favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo. La dotazione finanziaria del bando è pari a € 40.000.000 per l'anno 2015. Il bando consente al giovane (con età tra 18 e 40 anni non compiuti) di ottenere un premio per l'avviamento dell'attività agricola e contemporaneamente di ricevere dei contributi agli investimenti finalizzati all'ammodernamento delle strutture e dotazioni aziendali e alla diversificazione delle attività agricole.

Il bando ha previsto l'attivazione dei seguenti tipi di operazione:

- 4.1.2 "Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore";
- 4.1.5 "Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole";
- 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole";
- 6.4.2 "Energia derivante da fonti rinnovabili nelle aziende agricole".

Nel successivo periodo e fino al mese di ottobre 2015, il bando è stato presentato e divulgato sul territorio regionale (Siena, Grosseto, Livorno, Massa) nell'ambito del progetto regionale *Giovanisi* [<http://giovanisi.it/le-opportunita-per-fare-impresa/>] attraverso cui la Regione Toscana sostiene lo start up (avviamento) delle piccole imprese giovanili operanti nei settori del manifatturiero, del commercio, turismo e attività terziarie, nonché delle imprese innovative.

La scadenza del bando, inizialmente stabilita per il 2 novembre 2015, in considerazione della segnalazione delle difficoltà nella redazione dei progetti, veniva prorogata (con decreto dirigenziale n. 4800 del 22 ottobre 2015) al 16 novembre 2015 e conseguentemente la data di pubblicazione della graduatoria veniva rinviata al 23 dicembre 2015.

Tenuto conto dell'elevato numero di domande pervenute (1.761 domande di aiuto e 2.014 potenziali beneficiari) con decreto dirigenziale n. 6284 del 18 dicembre 2015 si è posticipata la pubblicazione della graduatoria al 15 gennaio 2016. Degli esiti ne verrà dato conto nella RAE 2017.

ripartizione delle risorse tra misure e focus area														
MISURE	FOCUS AREA						5a	5c	5d	5e	6b	6c	TOT.	
	2a	2b	3a	3b	4a	4b								4c
1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazioni	700.000	1.000.000	1.120.000	280.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000	700.000			8.000.000	
2 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	5.500.000	6.000.000	5.500.000	2.500.000	3.000.000	2.500.000	2.500.000	2.500.000	2.500.000	2.500.000	3.000.000		38.000.000	
3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari			4.000.000										4.000.000	
4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	62.000.000	58.000.000	132.200.000		4.000.000	16.000.000	-	4.000.000	7.000.000				283.200.000	
5 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione				30.000.000									30.000.000	
6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	47.000.000	56.000.000							5.000.000				108.000.000	
7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali					1800.000							40.000.000	41.800.000	
8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste			18.000.000		15.000.000	15.000.000	55.000.000				40.000.000		143.000.000	
10 - Pagamenti agro- climatico- ambientali					11.500.000	11.500.000	6.000.000			30.000.000			59.000.000	
11 - Agricoltura biologica					50.000.000	20.000.000	59.000.000						129.000.000	
13 - Indennità a favore delle zone svantaggiate a vincoli naturali o altri vincoli specifici					2.000.000	2.000.000	6.000.000						10.000.000	
15 - Servizi silvo-ambientali e climatici					392.000								392.000	
16 - Cooperazione	2.000.000		5.000.000	2.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	3.000.000	3.000.000		35.000.000	
19 - Gruppi di azione locale LEADER												58.000.000	58.000.000	
20 - Assistenza tecnica													-	
Discontinued measures (113)													-	
<b>TOT.</b>	<b>117.200.000</b>	<b>121.000.000</b>	<b>165.820.000</b>	<b>34.780.000</b>	<b>92.392.000</b>	<b>71.700.000</b>	<b>133.200.000</b>	<b>11.200.000</b>	<b>19.200.000</b>	<b>36.200.000</b>	<b>46.700.000</b>	<b>58.000.000</b>	<b>40.000.000</b>	<b>947.392.000</b>
		<b>238.200.000</b>		<b>200.600.000</b>			<b>297.292.000</b>				<b>113.300.000</b>		<b>98.000.000</b>	
	<b>tot P2</b>		<b>tot P3</b>		<b>tot P4</b>			<b>tot P5</b>				<b>tot P6</b>		

ripartizione delle risorse tra misure e focus area

#### 1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2017, 2018

**1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]**

Non vi sono altro elemento specifico del PSR

**1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi**

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:





**1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)**

--

## **2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.**

### **2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione**

In generale non sono da rilevare modifiche tali da impattare sugli obiettivi e scopi definiti nell'ambito del capitolo 9.1 del Programma.

Nemmeno in termini di governance e coordinamento sono da rilevare delle modifiche sostanziali, se non che è stato costituito un gruppo di pilotaggio (GdP) avente una funzione di indirizzo e coordinamento dei lavori, nonché di raccordo e di supporto fra i soggetti 'interni' ed 'esterni' coinvolti nel monitoraggio, nella sorveglianza e nella valutazione.

Per quanto riguarda i temi di valutazione ne viene mantenuto l'impianto programmato, tuttavia in riferimento alle attività di valutazione previste l'AdG ha dato priorità allo svolgimento della gara per la selezione di un Soggetto esterno cui affidare il Servizio dell'Assistenza Tecnica rispetto alla gara per la selezione del Valutatore indipendente. Pertanto poiché il Valutatore inizierà le attività nel 2016, la relazione tematica prevista per l'anno 2015 sarà redatta nell'arco del 2016.

In riferimento alla gestione dei dati e delle informazioni, a seguito della revisione generale dell'impianto del database dell'Organismo Pagatore ARTEA, non sono state apportate modifiche alle modalità di raccolta e gestione dei dati funzionali al monitoraggio e alla sorveglianza del programma.

Relativamente alle principali tappe previste nel calendario del periodo di programmazione 2014-2020, dobbiamo invece rilevare, come precedentemente indicato, che nel corso del 2015 non è stata bandita la gara per la selezione del Valutatore indipendente, sebbene siano state avviate le attività preparatorie e prettamente di natura tecnica relative alla stesura del Capitolato speciale di gara.

Si prevede di bandire la selezione del Valutatore indipendente nel 2016 attraverso l'indizione di una gara unica dove la Regione Toscana è il soggetto aggregatore; tale gara prevederà 4 lotti e interesserà anche le AdG del POR FSE, del POR FESR e del FESR Italia-Francia Marittimo.

Invece il 21 dicembre 2015 è stata bandita una gara unica (suddivisa in tre lotti) in cui la Regione Toscana è risultata soggetto aggregatore ed avente come oggetto l'affidamento di un servizio di Assistenza tecnica alle AdG del PSR 2014-2020, del POR FESR e del FESR Italia-Francia Marittimo. Il lotto 3 è relativo al PSR ed il relativo importo a base di gara è pari a € 1.424.400,00. La scadenza della gara è il 9 febbraio 2016 e si prevede di aggiudicarla entro il primo semestre del 2016. Di seguito il link: [https://start.e.toscana.it/rt-aggregatore/pleiade/?pagina=trattativa\\_partecipa&idT=19](https://start.e.toscana.it/rt-aggregatore/pleiade/?pagina=trattativa_partecipa&idT=19)

Per quanto riguarda la comunicazione dei risultati di valutazione, essendo stata approvata la Strategia di comunicazione negli ultimi mesi del 2015, non vengono rilevate modifiche alla strategia stessa.

Non si rilevano modifiche nelle risorse previste per l'attuazione del piano di valutazione.

## **2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)**

Nel 2015, essendo appena partiti i primi bandi e non essendo ancora concluse le procedure di assegnazione dei contributi, non si possono descrivere, in questa sede, le attività di valutazione propriamente dette. Tuttavia possiamo affermare che, in seno all'AdG e all'OP ARTEA, si sono svolte tutte quelle attività di analisi propedeutiche alla strutturazione delle attività di valutazione necessarie a valutare il contributo del PSR alle priorità, alle Focus Area nonché alla rilevazione dei risultati e degli impatti previsti dal programma.

Quanto sopra anche in previsione di agevolare l'attività del Valutatore indipendente una volta che si sarà insediato, in quanto si prevede l'affidamento del servizio di valutazione nel corso del 2016.

Nell'ambito del già citato affidamento del servizio di Assistenza tecnica, bandito nel 2015, esso si configura come un supporto tecnico specialistico (scientifico, metodologico e organizzativo) all'AdG al fine di contribuire all'efficace ed efficiente attuazione e gestione del Programma ai sensi degli artt. 66.1 del reg. UE 1305/2013 e 59 del reg. UE 1303/2013. Al soggetto aggiudicatario è richiesto lo svolgimento delle seguenti tre Attività:

- A. Supporto specialistico per la revisione e l'implementazione del sistema di gestione del Programma;
- B. Supporto specialistico per la revisione e l'implementazione del sistema di sorveglianza e di monitoraggio del Programma;
- C. Supporto specialistico per la predisposizione e l'implementazione del sistema di informazione e pubblicità del Programma.

Nell'ambito di tale gara unica, merita precisare l'impegno dell'AdG, principalmente attraverso il coinvolgimento del Gruppo di Pilotaggio, nella redazione di tutta la documentazione di gara unitamente alla condivisione con le altre AdG coinvolte nella gara dei contenuti su temi comuni, principalmente i criteri e i principi che hanno giustificato il ricorso alla gara unica. Tali temi possono essere sintetizzati:

- nell'individuazione di azioni trasversali finalizzate al rafforzamento delle competenze degli uffici delle singole AdG;
- nella giustificazione del costo delle giornate/uomo per le figure professionali richieste nell'ambito dei componenti del gruppo di lavoro, che rappresentano la base per la determinazione degli importi stabiliti a base di gara per ogni lotto;
- nella redazione, secondo una struttura il più possibile omogenea, dei capitolati speciali di appalto, e dei criteri di selezione delle offerte pervenute e dei profili professionali delle figure professionali componenti il gruppo di lavoro richiesto, nel rispetto delle specificità previste da ogni fondo.

Sin dalle prime fasi di redazione della documentazione tecnica, oltre alla realizzazione di incontri tecnici di confronto interni alle tre AdG, è stata svolta una costante e periodica attività di consulenza da parte del Settore Contratti e Appalti della Regione Toscana, con l'obiettivo di coordinare la redazione, le procedure e le tempistiche di lavoro di tutte le AdG per poi dare luogo alla gara unica.

## **2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)**

Conformemente a quanto riportato nella sezione 9.1 “*Obiettivi e scopo*” del Piano di Valutazione del PSR 2014-2020 le figure professionali in servizio presso l’AdG del PSR 2014-2020 della Regione Toscana, impegnate nelle attività di monitoraggio e sorveglianza, hanno coordinato lo svolgimento di una serie di incontri sia ‘interni’ con i singoli referenti regionali delle misure/sottomisure/tipi di operazioni del Programma sia ‘esterni’ con le figure professionali dell’Organismo Pagatore ARTEA.

Gli incontri ‘interni’ sono stati improntati allo scopo di verificare collegialmente la natura delle informazioni ritenute più significative per rispondere alle esigenze di monitoraggio e sulle quali impostare un sistema di valutazione, ancora in assenza del Valutatore indipendente, rispondente al principio generale di garantire che il sistema di valutazione risulti sufficiente e adeguato a restituire (in tempo reale) il complesso delle informazioni necessarie alla valutazione dell’andamento del Programma, a sostanziare le necessità di revisionare e modificare l’impianto del Programma supportando la direzione dello stesso, alla stesura delle relazioni annuali (con particolare riferimento anche a quelle ‘rinforzate’ del 2017 e 2019), fino alla valutazione ex post.

Gli incontri ‘esterni’ con le figure professionali in servizio presso ARTEA impegnate nella gestione dei flussi finanziari e nelle rendicontazioni delle dichiarazioni di spesa, nella gestione/istruttorie delle domande di pagamento delle misure a premio/superficie e di quelle a investimento, nonché nell’estrazione del complesso dei dati di monitoraggio, hanno avuto come obiettivo la verifica qualitativa dell’affidabilità del ‘complesso delle informazioni di monitoraggio e sorveglianza’ e la semplificazione della procedurizzazione di interrogazione ed estrazione delle varie tipologie di dati con l’obiettivo di ridurre i tempi di attesa per la disponibilità degli stessi. In particolare è stata accertata l’imputazione univoca dei dati che vengono restituiti a seguito della realizzazione di ciascun tipo di operazione attivata (sia per gli impegni assunti nella corrente programmazione sia per gli impegni in transizione provenienti dalla precedente programmazione), intesi in termini di rendicontazione della spesa sulla specifica Focus area di programmazione del singolo tipo di intervento nonché in termini di rilevazione del valore conseguito dello/degli specifico/i indicatore/i che caratterizza/no l’operazione realizzata, di cui al capitolo 11 del PSR toscano.

Il principio guida per lo svolgimento delle attività è garantire la disponibilità e la qualità dei dati/informazioni funzionali sia alla redazione dei report su SFC2014 sia alla valutazione dell’avanzamento e dell’andamento del Programma; pertanto partendo dalla data finale (di invio dei report o altra data intermedia), si sono programmati a ritroso tutti i ‘passaggi strutturali’ tra i diversi soggetti coinvolti che alimentano il flusso informativo. Nella previsione della tempistica dei diversi ‘passaggi’ si è tenuto conto dei criteri delle tempestività nell’invio delle richieste, della previsione dei contrattempi che possono ritardarne gli esiti e dei necessari controlli per le verifiche intermedie. Inoltre, una volta rimessi insieme i vari contributi nel prodotto definitivo, si è tenuto infine conto della necessità di procedere a una verifica ‘finale’ per accertare (complessivamente) la qualità e l’affidabilità del complesso dei dati.

Le attività svolte dal Gruppo di Pilotaggio hanno previsto una verifica della disponibilità delle singole informazioni, che a seguito di una puntuale analisi, sono state considerate utili a valutare gli interventi sostenuti dal Programma a partire dall’impostazione della modulistica relativa alla compilazione delle domande di aiuto/pagamento, allo scopo di verificare l’esistenza nel sistema informatico di ARTEA dei dati essenziali alle finalità di monitoraggio e sorveglianza. Infatti, una volta pervenute le richieste di aiuto e avvenute le assegnazioni, l’obiettivo è poter rilevare e monitorare tutte le informazioni nei successivi passaggi fino ad arrivare ai pagamenti (a titolo di anticipo, di pagamento intermedio e a saldo) degli interventi e alla conseguente realizzazione degli obiettivi prefissati e alla verifica dell’impianto programmatico. Merita inoltre evidenziare che sono stati intensificati i rapporti con il MIPAAF e con la

Rete Rurale Nazionale, mediante un'attività di scambi di informazioni e di condivisione e chiarimento su specifici aspetti tecnici afferenti alle attività di monitoraggio e sorveglianza degli interventi. In aggiunta a ciò, sono state svolte anche attività relative ad approfondimenti 'tematici' e fra questi hanno assunto particolare rilievo gli aspetti relativi alla selezione del Valutatore Indipendente o alla redazione della documentazione istituzionale da trasmettere attraverso i canali istituzionali di rendicontazione.

L'obiettivo è stato ri-strutturare il sistema di monitoraggio del Programma 2014/2020, così da disporre di tutte le informazioni (anche qualitative) necessarie alla gestione (efficace ed efficiente), alla sorveglianza, alla valutazione del Programma e alla diffusione dei risultati del Programma, conformemente all'art.66 paragrafo 1 del Reg. (UE) n.1305/2013 che prevede che l'AdG *“provvede ad assicurare l'esistenza di un sistema elettronico adeguato e sicuro per la registrazione, la conservazione, la gestione e la trasmissione di dati statistici sul programma e sulla sua attuazione, richiesti a fini di monitoraggio e valutazione, e segnatamente delle informazioni necessarie per monitorare i progressi compiuti nella realizzazione degli obiettivi e delle priorità prestabiliti.”*

Volendo fare uno spaccato più preciso sul complesso delle attività di monitoraggio svolte in riferimento alla revisione del sistema di fornitura e gestione dati (che sono la base di partenza per ogni attività valutativa), si precisa che le attività non risultano concluse nel 2015 e che anche nel 2016 sono in fase attiva di evoluzione e sviluppo grazie ai continui confronti con le diverse figure professionali specialistiche coinvolte (informatici di ARTEA e referenti regionali delle misure). Di seguito si elencano le singole fasi che sono state oggetto di analisi e di strutturazione:

- i fabbisogni, i punti di forza e di debolezza;
- il programma delle Attività da svolgere;
- l'ordine di priorità delle Attività da svolgere;
- l'organigramma dei soggetti coinvolti, i loro ruoli e responsabilità;
- il set minimo di dati di cui poter disporre sia per tutte le finalità di monitoraggio sia per gli aspetti di informazione e comunicazione;
- un glossario comune per omogeneizzare le diciture nell'ambito di tutte le misure del PSR ed un sistema comune di codifica delle operazioni;
- gli strumenti per la gestione e per la trasmissione dei dati elaborati;
- le procedure per la verifica dell'affidabilità, completezza, esaustività, tempestività dei dati e per la verifica della coerenza delle elaborazioni;
- gli output del sistema di monitoraggio (intermedi e finali non soltanto funzionali alle esigenze dell'AdG, ma anche dei vari settori di Artea, dei responsabili di misura, dei responsabili delle istruttorie, ecc.);
- le modalità di gestione dei flussi informativi (trasmissione/acquisizione dei dati);
- il cronoprogramma generale e quello di dettaglio delle tempistiche relative alla programmazione/svolgimento delle singole Attività (comprensivo anche di momenti di verifica intermedia e delle milestones);
- le procedure per il controllo della qualità del processo di monitoraggio nel suo complesso e per la tracciabilità di quanto effettuato nelle varie fasi;
- le azioni correttive finalizzate e garantire la qualità del sistema di monitoraggio nel suo complesso;
- le sinergie tra le varie Attività;
- un “Manuale di qualità del sistema di monitoraggio” ed un Programma di dettaglio per ciascuna Attività.



**2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online**

Nessuna valutazione completata definitiva

## 2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Nel 2015, essendo appena partito il programma non risulta possibile sintetizzare alcuna valutazione. Questa sezione verrà implementata a seguito dei ritorni delle prime valutazioni.

## 2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

<b>Data/Periodo</b>	26/05/2015 - 31/12/2015
<b>Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti</b>	Comunicazione divulgazione dei risultati della valutazione: non svolta nel periodo di riferimento pertanto non pertinente (N.P.).
<b>Organizzatore generale dell'attività/evento</b>	Nel corso delle annualità 2014 e 2015 non è stata svolta alcuna attività di valutazione non essendo ancora stato selezionato il nuovo Valutatore indipendente; conseguentemente, non sono state svolte iniziative di comunicazione dei risultati delle attività
<b>Formato/canali di informazione utilizzati</b>	N.P.
<b>Tipo di destinatari</b>	N.P.
<b>Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte</b>	0
<b>URL</b>	N.P.

**2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)**

Nessun follow-up definito

### 3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

#### 3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Relativamente alle criticità incontrate nella gestione del Programma si segnala quanto segue.

In considerazione del fatto che l'approvazione del PSR 2014-2020 Regione Toscana risale al mese di maggio, nel primo semestre dell'anno si segnala la sovrapposizione di diverse attività che hanno visto impegnati, su più fronti e contemporaneamente, sia l'AdG sia i referenti regionali delle misure/sottomisure in piena fase di negoziazione del Programma stesso.

In particolare, si sono rese necessarie integrazioni alla redazione del Programma sia a seguito del ritardo nell'approvazione dell'Accordo di Partenariato, sia conseguentemente alla formulazione di molte osservazioni da parte del Valutatore ex-ante; inoltre si fa presente che la volontà degli organi politici toscani di pubblicare i primi bandi in forma condizionata, prima dell'approvazione del PSR stesso, ha complicato ulteriormente questo scenario.

Contemporaneamente al complesso delle attività sopra richiamate, l'AdG ha anche intrapreso il percorso di condivisione con il partenariato per quanto riguarda la redazione dei Documenti Attuativi Regionali del PSR, non terminata nel 2015 e tuttora in corso. Dal confronto col partenariato (nel corso delle annualità 2014 e 2015) e comunque successivamente alla redazione del Programma, (in occasione della quale era stato coinvolto il Partenariato) sono emerse alcune esigenze di modificare l'impianto programmatico di alcuni tipi di operazioni e pertanto l'AdG ha conseguentemente iniziato la redazione della proposta di modifica al PSR condividendola informalmente con gli Uffici della CE. Inoltre anche in risposta all'attivazione dei primi bandi sono parimenti emerse necessità di modifica e integrazione di alcune misure/sottomisure, nell'ottica di migliorarne e incrementarne l'applicabilità. L'AdG ravvisava la necessità di intervenire subito con le modifiche ritenute necessarie per migliorare nell'immediato l'applicabilità del Programma, tuttavia a seguito del confronto informali con gli Uffici della CE è stato con questi concordato di rimandare la notifica della proposta di modifica al Programma in un secondo momento, quando il Programma presentava un certo avanzamento.

A completamento dello scenario descritto si segnala che la Regione Toscana ha iniziato il riassetto delle proprie strutture regionali in attuazione della legge regionale 3 marzo 2015, n. 22, recante *“Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”*. Nella fattispecie si è intrapreso il passaggio delle competenze in materia di gestione di alcune misure/sottomisure del programma e di conseguenza è apparso necessario formare, attraverso un percorso di affiancamento, i nuovi referenti delle misure/sottomisure/tipo di operazione. L'impianto della nuova organizzazione risulta tuttora in evoluzione, non essendosi concluso nell'annualità 2015.

Un forte elemento di criticità da segnalare è legato al rispetto della condizionalità ex ante, che richiede allo Stato Membro l'adozione di un piano di azione nel caso in cui i requisiti minimi richiesti dalla normativa unionale non siano stati assolti. Concretamente si tratta di rispettare le regole previste per gli appalti pubblici, le condizioni relative all'uso delle risorse idriche e il principio “chi inquina paga”. Nelle more dell'assolvimento di tali regole l'AdG sta predisponendo le azioni necessarie che saranno proposte nell'ambito della richiesta di modifica del programma, da notificare nel corso del 2016.

Inoltre nell'ambito della nuova programmazione l'AdG ha previsto di attivare gli strumenti finanziari, ai sensi dell'art. 46 del Reg. (UE) n.1303/2013, che rappresentano uno strumento applicativo totalmente nuovo

sul quale non ha maturato alcuna esperienza e, ai fini di un proficuo risultato, l'AdG ha ravvisato l'esigenza di uno stretto confronto con le AdG di altre amministrazioni regionali e con gli uffici della UE.

Un'ultima problematica incontrata dall'AdG è legata al rispetto della tempistica di adozione dei criteri di selezione entro 4 mesi dall'approvazione del Programma, non sempre compatibile con le fasi iniziali di concertazione e stesura, quindi di avvio dei nuovi bandi. Nonostante ciò, l'AdG ha inviato per la consultazione al Comitato di Sorveglianza del PSR i criteri di selezione di quasi tutte le misure previste, criteri coerenti con gli obiettivi della programmazione e rispondenti al principio fondamentale della verificabilità per evitare ogni forma di discrezionalità.

### **Sintesi delle attività del Comitato di Sorveglianza**

1. Il 25 settembre 2015 si è insediato il nuovo CdS 2014-2020, con il seguente OdG:

- Presentazione a cura della Commissione Europea sulla programmazione 2014-2020 per lo sviluppo rurale e il PSR della Toscana
- Presentazione e approvazione del Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza
- Presentazione dello stato di attuazione del PSR Toscana 2014-2020
- Presentazione della proposta di criteri di selezione delle domande di aiuto dei beneficiari (misure 1, 3, 4, 5, 6, 8, 10, 11, 16.1, 16.2, 16.5, 16.6, 16.8, 16.9, PIF e PG)
- Presentazione dei criteri per la selezione dei GAL e delle strategie LEADER (misura 19)
- Presentazione sul tasso di errore a cura di ARTEA
- Comunicazione sulle attività in corso relative:
  - alla predisposizione della strategia di comunicazione;
  - alla predisposizione della valutazione ex ante degli strumenti finanziari.

La procedura è stata chiusa in data 19 novembre 2015 con l'invio del verbale definitivo della seduta e della versione consolidata del Regolamento Interno del CdS.

2. In data 24 novembre 2015 è stata avviata una procedura scritta di consultazione per la presentazione della "Strategia di comunicazione, informazione e pubblicità del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Toscana 2014-2020."

La procedura è stata chiusa in data 23 dicembre 2015.

Si fa infine presente che sul sito dedicato al PSR 2014-2020 è stata creata un'apposita sezione dedicata al CdS (<http://www.regione.toscana.it/comitato-di-sorveglianza2>) con un'area pubblica ed un'area ad accesso riservato (con apposite credenziali di accesso), destinata esclusivamente ai membri del CdS stesso, all'interno della quale vengono inseriti i documenti in corso di discussione e di condivisione.

### **3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti**

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) <sup>1</sup>, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR	[%] di copertura	[%] di spesa sostenuta
--	---	------------------	------------------------

	[FEASR]	SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR <sup>2</sup>	attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) <sup>3</sup>
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	414.746.000,00	31,85	0,00

<sup>1</sup> Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

<sup>2</sup> Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

<sup>3</sup> Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

### Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] di finanziamento del FEASR	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

### Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

#### **4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA**

##### **4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione**

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

Le azioni intraprese, l'attuazione del Piano di Azione e lo stato di avanzamento della RRN, sono contenute nella Relazione annuale dello specifico Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020, la cui Autorità di Gestione è il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale Sviluppo Rurale.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Una delle attività previste dal Piano riguarda i Costi Semplificati (Costi Standard), nell'ambito della quale è stato formato un gruppo di lavoro specifico che ha visto la partecipazione anche della nostra AdG. Il GdL ha prima effettuato una ricognizione delle attività già svolte dalle singole regioni su questo argomento per valutare l'applicabilità dei CS anche in altri ambiti attuativi del programma. Sono state gettate le basi per lo svolgimento dei lavori che si concretizzeranno nel 2016.

##### **4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)**

###### **1. Pianificazione delle attività**

La strategia di comunicazione, informazione e pubblicità del PSR 2014-2020, è stata presentata al Comitato di Sorveglianza tramite procedura scritta avviata in data 24/11/2015, con lettera prot A00GRT/0275328/F.045.040.010.010 e conclusasi il 23/12/2015. La Strategia di comunicazione definisce l'approccio adottato per comunicare le caratteristiche, le priorità e gli obiettivi del PSR (FEASR); individua i destinatari delle attività di comunicazione e illustra azioni, canali e strumenti per la sua realizzazione; descrive la struttura organizzativa responsabile dell'attuazione delle azioni e il ruolo della Rete Rurale Nazionale nel contribuire alla realizzazione della strategia; indica un budget previsionale e fornisce indicazioni sul monitoraggio e sulle modalità da adottare per valutare i risultati raggiunti.

I canali e gli strumenti attraverso cui realizzare la strategia di comunicazione sono i seguenti:

- Sito specifico dedicato al PSR TOSCANO 2014-2020;
- sito istituzionale della Regione Toscana;
- testata Istituzionale Toscana Notizie;

- newsletter;
- social media;
- pubblicità sui media regionali;
- spot radiofonici e televisivi (emittenti locali);
- cartellonistica/affissioni statiche e dinamiche;
- brochure cartacee e/o digitali;
- pubblicazioni;
- conferenze stampa;
- partecipazione a manifestazioni e fiere.

Nell'ambito degli approfondimenti tematici sono altresì previsti:

- workshop/seminari/laboratori;
- diffusione in streaming;
- diretta via twitter;
- follow up dei partecipanti con condivisione slides e altri materiali;
- realizzazione di “racconti” di progetti secondo la tecnica dello storytelling.

## **2. Coordinamento ed attuazione**

L'Autorità di Gestione ha previsto di operare in stretto raccordo e coordinamento con:

- gli uffici della Direzione Generale della Giunta Regionale che sovrintendono alla definizione e all'attuazione del Piano generale della comunicazione della Giunta regionale;
- la testata Istituzionale Toscana Notizie, Agenzia di informazione della Giunta regionale toscana, che cura il portale web dell'ente, la piattaforma opentoscana e i rapporti con stampa, TV, radio e agenzie giornalistiche;
- le strutture regionali preposte alla comunicazione della Regione Toscana;
- referenti regionali responsabili delle misure del PSR.

## **3. Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie messe a disposizione delle attività di comunicazione, dovranno essere impiegate al meglio, con un'attenta valutazione della qualificazione della spesa nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia. Tali risorse costituiranno la leva per una crescita razionale, sostenibile e condivisa che favorisca lo sviluppo economico dei territori rurali.

Per l'attuazione della strategia di comunicazione è stato previsto un importo complessivo di € 3.675.000, pari al 25% dell'importo stanziato per la Misura 20 con l'obiettivo di far conoscere il PSR a tutti i potenziali beneficiari, ai partner di settore e a tutta la popolazione toscana, veicolando informazioni chiare, complete ed aggiornate sulle opportunità offerte dal Programma, sulle modalità di accesso e sull'entità dei contributi, nonché sui risultati ottenuti.

#### **4. Comunicazione dei risultati della valutazione**

Oltre all'AdG sono interessati dall'attività di diffusione dei risultati: il Valutatore indipendente del Programma di sviluppo rurale, i GAL, le Organizzazioni professionali agricole e sindacali, altri soggetti rappresentanti delle cooperative, delle associazioni di produttori, delle associazioni di consumatori, Enti locali, organizzazioni di protezione ambientale, il Comitato di Sorveglianza, i beneficiari degli interventi del PSR, i potenziali beneficiari, il grande pubblico e gli organi decisori politici.

È anche previsto un monitoraggio dell'attuazione della strategia di comunicazione dei risultati della valutazione, volto a verificare l'efficacia e l'efficienza nel raggiungere i target di riferimento prefissati e ricevere feedback sul risultato della valutazione.

#### **5. Prodotti realizzati**

##### **a) Campagna pubblicitaria sul primo bando del pacchetto giovani**

Lo strumento della campagna pubblicitaria prevede di per sé l'uso coordinato di varie tipologie di mezzi di comunicazione. L'esigenza di attivare questi "pacchetti comunicativi" è necessaria, sia nella fase iniziale di lancio dei bandi di attivazione delle misure del PSR TOSCANO 2014 - 2020, sia successivamente nel dare informazioni sui risultati ottenuti con gli aiuti attivati con il PSR.

Obiettivo di questa prima campagna pubblicitaria è stato la divulgazione delle opportunità offerte dal bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - 2015".

La campagna ha riguardato la realizzazione dei seguenti prodotti:

- Affissioni (manifesti, gonfaloni, pensiline) statiche e dinamiche in aree di massima visibilità (Firenze e nodi di intensa viabilità) e aree a spiccata vocazione agricola (Province di Firenze, Siena, Grosseto e Lucca).
- inserzioni pubblicitarie su quotidiani (QN – Nazione e La Repubblica)
- produzione di un video (120") per l'immissione in rete, consultabile al seguente link: <https://youtu.be/Lb08TxgNOgg> così da arrivare più facilmente sia ai potenziali beneficiari che a tutti i cittadini.
- realizzazione di un annuncio pubblicitario di 30" destinato alle 19 emittenti radiofoniche toscane.

Lo slogan utilizzato è stato "sogno un futuro al centro della terra".

Il monitoraggio è stato effettuato tramite ispezione visiva e report fotografico a campione sul territorio nel quale è stata effettuata la pianificazione.

Si è trattato di un primo bando fortemente atteso dall'imprenditoria giovanile i cui risultati, grazie anche alla campagna pubblicitaria attivata, sono stati notevoli: sono state infatti presentate 1710 domande tanto che lo

stanziamento iniziale di 40 milioni di euro è stato elevato a 100.000.000,00 di euro in modo da poter finanziare 686 domande, un numero superiore al doppio rispetto a quelle che sarebbe stato possibile con la dotazione iniziale.

## **b) Stampa**

E' stato interamente dedicato al PSR ed alle sue opportunità un inserto del Sole 24Ore dal titolo "La Toscana e lo sviluppo rurale: Europa, tradizione e innovazione. Le opportunità del PSR 2014-2020 per la competitività del settore agricolo, lo sviluppo delle economie e le comunità rurali", consultabile al seguente link: <http://www.regione.toscana.it/documents/10180/11927265/Pubbl.+Sole+24Ore+PSR+2014-2020.pdf/428be6c7-0008-40e9-8f68-1871d109af84>.

## **c) Strumenti di rete**

1. *Sito internet*: la Regione Toscana dispone già di una sezione del suo sito internet ufficiale appositamente dedicata allo sviluppo rurale (<http://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020>) che opera sin dall'avvio della precedente fase di programmazione e che ha ormai guadagnato la frequentazione di un notevole numero di utenti e potenziali beneficiari. Il potenziamento, la continua implementazione di dati a questo strumento di divulgazione sono finalizzati a rendere più rapida ed esaustiva l'informazione e la comunicazione relativa al PSR. Sono assicurate informazioni specifiche sulle procedure di attuazione del programma, le modalità di presentazione delle domande, la pubblicazione dei bandi, il loro cronoprogramma e tutti i comunicati stampa della Regione su questo argomento. Le informazioni sono costantemente aggiornate così come i link ai siti delle altre Amministrazioni coinvolte nel Programma (Ministero delle politiche agricole, Rete rurale nazionale, Rete rurale europea, Artea, Unione Europea). Sempre attraverso il sito vengono inoltre messe a disposizione le graduatorie di ciascun bando.

Il portale si distingue in 9 sezioni che vengono costantemente monitorate e implementate con dati aggiornati:

1. Cos'è
2. Documenti del programma
3. Aree tematiche
4. Bandi
5. Normativa
6. Scrivici
7. Comitato di sorveglianza
8. Pubblicazioni
9. Archivio News

In "Primo piano" ci sono le news e le comunicazioni più recenti, tra cui i bandi appena usciti, eventuali modifiche o proroghe che meritano attenzione e altre comunicazioni di rilievo, a partire dal cronoprogramma dei bandi in uscita per il 2016, con le relative tempistiche e importi stanziati.

Sezioni 1-3: oltre al testo complessivo del programma approvato, in queste sezioni si possono trovare informazioni generali sulle opportunità offerte dal PSR, con schede riassuntive su tutte le sottomisure/operazioni, i documenti attuativi del programma, le tipologie di territori eligibili al finanziamento.

Sezione 4 “bandi” fornisce informazioni dettagliate sia sui bandi aperti, sia su quelli in attuazione, con la pubblicazione, per ciascun bando, della graduatoria dei beneficiari. Fornisce inoltre chiare indicazioni sulla cadenza dei bandi in uscita, secondo il cronoprogramma di cui alla Dec. n. 2 del 29/3/2016.

Sezione 5 “normativa”: contiene tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali sullo sviluppo rurale.

Sezione 6 “Scrivici”. La form on line disponibile al link <http://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/scrivici> è lo spazio più interattivo messo a disposizione dell’utenza. I potenziali beneficiari compilano il questionario e aprono così un canale diretto con l’Autorità di Gestione che prende in consegna le risposte e, insieme ai funzionari competenti sulle diverse misure, fornisce le informazioni richieste entro 5 giorni lavorativi. Ad oggi hanno trovato risposta tramite questo canale tutti gli oltre 2.300 quesiti specifici di natura tecnica ricevuti sui singoli bandi o più in generale sulle opportunità offerte e le scadenze previste che sono stati inoltrati a Scrivici.

Sezione 7 “comitato di sorveglianza”: è dedicata principalmente ai membri del comitato stesso, tramite un’area riservata che presenta i documenti in discussione e consultazione ed un’area pubblica in cui vengono resi noti i documenti esaminati dallo stesso CdS.

Sezione 8 “Pubblicazioni”: contiene le pubblicazioni esplicative fatte sul PSR in collaborazione con gli organi di stampa.

Sezione 9 “Archivio news”: raccoglie tutto lo storico delle notizie pubblicate in primo piano

2. Oltre alla pubblicazione dei documenti del Comitato di Sorveglianza sul sito web, la divulgazione delle informazioni preparatorie e degli atti conclusivi dei Comitati di sorveglianza avviene anche tramite lo specifico account dedicato “comitatosorveglianza@regione.toscana.it” e la mailing list dei componenti del Comitato di Sorveglianza stesso.
3. E’ stato inoltre creato uno specifico account (psr@regione.toscana.it) che consente di mettere in rete le informazioni con tutti i referenti regionali responsabili delle azioni del PSR, quali “produttori” primari dei flussi informativi.
4. Da ricordare anche l’attività dell’ufficio per le relazioni con il pubblico (URP), quale tramite di ascolto e primo indirizzo per un’utenza più consapevole.

## 5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

### 5.a) Criteri non soddisfatti relativi alle condizionalità ex ante generali

Condizionalità ex-ante generale	Criterio
G4 - Appalti pubblici: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	G4.a - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.
G4 - Appalti pubblici: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	G4.b - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.
G4 - Appalti pubblici: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	G4.c - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.
G5 - Aiuti di Stato: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	G5.a - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.
G5 - Aiuti di Stato: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	G5.b - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.

## 5.b) Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criterio	Azioni da intraprendere	Termine	Organismo responsabile	Azioni attuate	Data di realizzazione dell'azione	Posizione della Commissione	Osservazioni
G4	G4.a	Az.1 Approvazione della strategia nazionale sulla riforma del sistema degli appalti pubblici elaborata dal Gruppo di lavoro	31/12/2015	Presidenza del consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche europee	Il documento finale sulla strategia nazionale di riforma degli appalti pubblici in Italia è stato approvato dal CIAE il 14/12/2015 ed è stato inviato alla CE. Il 29/01/2016 sono state inviate alla CE le schede di dettaglio della strategia, che sono state valutate dalla CE che ha inviato al Governo italiano una nota in data 30 marzo 2016	14/12/2015	Non informato	
G4	G4.a	Az.1a Avvio e prosecuzione dell'attuazione della strategia nazionale sulla riforma del sistema degli appalti pubblici	31/12/2016	Presidenza del consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche europee				
G4	G4.a	Az.2 Revisione del Codice dei Contratti pubblici per il recepimento delle nuove direttive in materia di appalti pubblici	31/12/2016	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti				
G4	G4.a	Az.3 Definizione di apposite linee guida de per i criteri di selezione delle procedure di gara, dei requisiti di qualificazione	31/12/2016	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti				
G4	G4.a	Az.4 Definizione dei requisiti per la corretta applicazione dei criteri per l'in-house e per la cooperazione tra amministrazioni	31/12/2016	Dipartimento per le politiche europee				
G4	G4.a	Az.5 Identificazione di misure idonee al superamento delle	31/12/2016	Ministero delle infrastrutture e dei				

		principali criticità relative alle concessioni di lavori		trasporti				
G4	G4.a	Azione 1: partecipazione ai lavori del Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici attraverso la Conferenza delle Regioni	31/12/2016	Regione Toscana				
G4	G4.b	Az.1 Definizione degli strumenti di e-procurement previsti dalla nuova normativa in materia di appalti pubblici	31/12/2016	Ministero dell'economia e delle finanze (Consip)				
G4	G4.b	Az.1a Applicazione, a livello regionale, degli strumenti di e-procurement individuati a livello centrale	31/12/2016	Regione Toscana				
G4	G4.b	Az.2 Predisposizione di linee guida principalmente destinate alle amministrazioni regionali in materia di aggiudicazione di appalti sotto soglia	31/12/2015	Dipartimento per le politiche europee, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	SCADENZA PROROGATA AL 31-12-2016. La Commissione europea con nota della DG Regio (rif Ares (2015)5009284 del 11/11/2015) ha accolto la richiesta formulata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale (Rif Ares(2015) 5481922) di posticipare al 31/12/2016 le scadenze previste per l'attuazione di alcune azioni del Piano d'azione nazionale "Appalti pubblici" al fine di attendere il recepimento a livello nazionale delle nuove direttive comunitarie in materia di appalti pubblici e concessioni.	31/12/2016	Non informato	
G4	G4.b	Az.2a Partecipazione alla predisposizione di linee guida appalti pubblici c.d. sottosoglia e applicazione delle stesse a livello regionale	30/06/2015	Regione Toscana	La Regione Toscana ha partecipato ai tavoli nazionali per la predisposizione delle linee guida. La Giunta regionale ha assegnato al Settore "Contratti" la competenza di sostenere tutti i Settori regionali nell'ambito dell'indizione e attuazione di gare di appalti pubblici e interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici. Lo stesso soggetto viene indicato quale referente alla rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia	30/06/2015	Non informato	

					di appalti pubblici			
G4	G4.c	Az. 1 Azioni di formazione in materia di appalti pubblici rivolte a tutte le AdG e ai soggetti coinvolti nella gestione	31/12/2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	SCADENZA PROROGATA AL 31-12-2016. La Commissione europea con nota della DG Regio (rif Ares (2015)5009284 del 11/11/2015) ha accolto la richiesta formulata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale (Rif Ares(2015) 5481922) di posticipare al 31/12/2016 le scadenze previste per l'attuazione di alcune azioni del Piano d'azione nazionale ""Appalti pubblici"" al fine di attendere il recepimento a livello nazionale delle nuove direttive comunitarie in materia di appalti pubblici e concessioni.	31/12/2016	Non informato	
G4	G4.c	Az. 1a Azioni di formazione in materia di appalti pubblici rivolte ai soggetti coinvolti nella gestione dei fondi SIE	31/12/2015	Regione Toscana	Le strutture preposte alla formazione hanno organizzato in novembre 2015 il primo corso di formazione della durata di 24 ore, rivolto ai dipendenti che operano in ambito programmazione, attuazione, controllo FEASR. Nel 2016 seguiranno altri corsi che andranno a formare e aggiornare tutti gli uffici preposti a funzioni in ambito PSR, tenendo conto del D.Lgs 50/2016.	30/11/2015	Non informato	
G4	G4.c	Az.2 Creazione di un forum informatico interattivo, eventualmente all'interno del Progetto Open Coesione, tra tutte le Autorità di gestione	31/12/2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	L'Agenzia per la Coesione ha comunicato la creazione del Forum denominato Mosaico ( <a href="http://mosaico.agenziacoesione.gov.it">http://mosaico.agenziacoesione.gov.it</a> ) in materia di Appalti Pubblici e Aiuti di Stato. Le AdG per accedere alla piattaforma devono richiedere apposita utenza all'indirizzo <a href="mailto:mosaico@agenziacoesione.gov.it">mosaico@agenziacoesione.gov.it</a> . La Regione Toscana ha richiesto l'utenza	28/12/2015	Non informato	La Regione Toscana è ancora in attesa del rilascio dell'utenza per collegarsi al Forum "Mosaico"
G4	G4.c	Az.2a Creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dal DPS	31/12/2015	Regione Toscana	<a href="http://www.regione.toscana.it/psr-2014/bandi">http://www.regione.toscana.it/psr-2014/bandi</a> creato, all'interno del sito regionale, l'apposita pagina collegata con il forum informatico interattivo delle AdG creato dal DPS in materia di appalti pubblici ( <a href="http://mosaico.agenziacoesione.gov.it">http://mosaico.agenziacoesione.gov.it</a> ) <a href="http://www.opencoesione.gov.it/bandi_2014_2020/">http://www.opencoesione.gov.it/bandi_2014_2020/</a>	31/12/2015	Non informato	
G5	G5.a	Az.1a Adozione di tutte le misure necessarie alla	31/12/2016	RegioneToscana				

		reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA)						
G5	G5.a	Az.1a Reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) per renderla Registro Nazionale degli Aiuti	31/12/2016	Ministero dello sviluppo economico				
G5	G5.a	Az.2 Pubblicazione dell'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali che non hanno ancora restituito tali aiuti.	31/12/2015	Amministrazione di coordinamento: Dipartimento per le politiche europee	Pubblicazione elenco ordini di recupero (http://www.politicheeuropee.it/attivita/17327/recupero-aiuti-illegali) avvenuta.	31/12/2015	Non informato	
G5	G5.a	Az.2a Istituzione dell'obbligo di consultare l'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali.	31/12/2016	Regione Toscana				
G5	G5.a	Azione 3: Messa a regime dei registri degli aiuti di Stato in agricoltura e pesca	31/12/2015	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	IN CORSO DI ATTUAZIONE Il registro degli Aiuti di Stato in agricoltura e pesca è attivo attraverso il SIAN, da coordinare con il futuro registro nazionale.	31/12/2016	Non informato	Informazioni pervenute dal MIPAAF
G5	G5.b	Az. 2 Prev. Incontri di formazione e seminari in partenariato con la DG Concorrenza e con la DG Agricoltura, anche a valere su apposite misure di AT	31/12/2015	Dipartimento per le politiche europee, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero dello sviluppo economico, MIPAAF	Le attività formative e i seminari realizzati sono pubblicati sul sito del DPE (http://www.politicheeuropee.it/attivita/18923/archivio-notizie)	30/06/2015	Non informato	Il primo ciclo formativo avanzato, a livello nazionale, in materia di aiuti di Stato è stato organizzato in collaborazione con la Commissione europea. Destinatari del programma sono stati dirigenti e

								funzionari delle Amministrazioni pubbliche centrali e regionali che operano in tale campo. I seminari si sono svolti a Roma (2/3 marzo 2015), Milano (31 marzo 2015), Napoli (5 giugno 2015).
G5	G5.b	Az.1 Realizzazione di almeno due azioni di formazione l'anno in materia di aiuti di Stato.	31/12/2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	Le attività formative e i seminari realizzati sono pubblicati sul sito del DPE ( <a href="http://www.politicheeuropee.it/attivita/18923/archivio-notizie">http://www.politicheeuropee.it/attivita/18923/archivio-notizie</a> )	30/06/2015	Non informato	Il primo ciclo formativo avanzato, a livello nazionale, in materia di aiuti di Stato è stato organizzato in collaborazione con la Commissione europea. Destinatari del programma sono stati dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche centrali e regionali che operano in tale campo. I seminari si sono svolti a Roma (2/3 marzo 2015), Milano (31 marzo 2015), Napoli (5 giugno 2015).
G5	G5.b	Az.1a Realizzazione di incontri formativi regionali in materia di	31/12/2016	Regione Toscana				

		aiuti di Stato.						
G5	G5.b	Az.2a Partecipazione agli incontri formativi organizzati dalle amministrazioni centrali e diffusione di informazioni e risultati	31/12/2016	Regione Toscana				
G5	G5.b	Az.3 Organizzazione di workshop a livello centrale e regionale dedicati alla funzionalità del nuovo Registro degli aiuti	31/12/2016	Ministero dello sviluppo economico				
G5	G5.b	Az.3a Collaborazione con il MISE all'organizzazione di workshop a livello regionale dedicati alla funzionalità del nuovo Registro nazionale	31/12/2016	Regione Toscana				
G5	G5.b	Az.4 Creazione di una sezione interoperabile all'interno di Open Coesione dedicata alle misure di aiuti di Stato di interventi cofinanziati	31/12/2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero dello sviluppo economico, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	IN CORSO DI REALIZZAZIONE	31/12/2016	Non informato	Non ci sono pervenute notizie in merito
G5	G5.b	Az.4a Trasmissione alle amministrazioni centrali delle informazioni per l'apposita sezione all'interno di Open Coesione.	31/12/2016	Regione Toscana				
G5	G5.b	Az.5 Pubblicazione dell'elenco dei referenti in materia di aiuti di Stato, contattabili a fini istituzionali	23/03/2015	Dipartimento per le politiche europee	Pubblicazione elenco referenti (http://www.politicheeuropee.it/attivita/19110/) avvenuta.	23/03/2015	Non informato	
G5	G5.b	Az.5a Individuazione/aggiornamento dei referenti regionali in	31/12/2016	Regione Toscana				

		materia di aiuti di Stato						
G5	G5.b	Az.6 Creazione di un forum informatico interattivo tra le Autorità di Gestione, DPS e MiPAAF per lo scambio di informazioni, esperienze su fondi SIE	31/12/2016	Regione Toscana				
G5	G5.b	Az.7 Individuazione per ogni AdG una struttura per la corretta interpretazione ed attuazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato	31/12/2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	Pubblicazione elenco referenti ( <a href="http://www.politicheeuropee.it/attivita/19110/">http://www.politicheeuropee.it/attivita/19110/</a> ) avvenuta.	31/12/2015	Non informato	
G5	G5.b	Az.7a Individuazione presso AdG di soggetti con specifiche competenze incaricate dell'attuazione della normativa comunitaria per aiuti di Stato	31/12/2016	Regione Toscana				

### 5.c) Criteri non soddisfatti relativi alle condizionalità ex ante connesse a una priorità

Condizionalità ex ante connessa a una priorità	Criterio
<p>P5.2 - Settore delle risorse idriche: esistenza di a) una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche in modo efficiente e b) un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua a un tasso stabilito nel piano approvato di gestione dei bacini idrografici per gli investimenti sostenuti dai programmi.</p>	<p>P5.2.a - Nei settori sostenuti dal FEASR, lo Stato membro ha garantito il contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori d'impiego dell'acqua conformemente all'articolo 9, paragrafo 1, primo trattino, della direttiva quadro sulle acque tenendo conto, se del caso, delle ripercussioni sociali, ambientali ed economiche del recupero, nonché delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni in questione.</p>
<p>P6.1 - Infrastruttura di reti di nuova generazione: esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGA che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità conforme alle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili</p>	<p>P6.1.a - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti di nuova generazione che contenga: un piano di investimenti in infrastrutture basato su un'analisi economica che tiene conto dell'infrastruttura pubblica e privata esistente e degli investimenti pianificati;</p>
<p>P6.1 - Infrastruttura di reti di nuova generazione: esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGA che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità conforme alle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili</p>	<p>P6.1.b - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti di nuova generazione che contenga: modelli di investimento sostenibili che promuovono la concorrenza e offrono accesso a infrastrutture e servizi aperti, accessibili, di qualità e a prova di futuro;</p>
<p>P6.1 - Infrastruttura di reti di nuova generazione: esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGA che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità conforme alle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili</p>	<p>P6.1.c - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti di nuova generazione che contenga: misure per stimolare gli investimenti privati.</p>

### 5.d) Azioni adottate volte a ottemperare alle condizionalità ex ante connesse a una priorità

Condizionalità ex ante connessa a una priorità	Criterio	Azioni da intraprendere	Termine	Organismo responsabile	Azioni attuate	Data di realizzazione dell'azione	Posizione della Commissione	Osservazioni
P5.2	P5.2.a	1. Recepimento a livello regionale delle linee guida nazionali per la definizione dei costi ambientali e della risorsa per tutti gli usi.	31/12/2016	Regione Toscana, Autorità di bacino e Consorzi di bonifica e irrigazione				
P5.2	P5.2.a	2. Recepimento a livello regionale delle linee guida nazionali applicabili al FEASR, per la definizione di criteri omogenei per la regolamentazione delle modalità di quantificazione dei volumi idrici impiegati dagli utilizzatori finali per l'uso irriguo al fine di promuovere l'impiego di misuratori e l'applicazione di prezzi dell'acqua in base ai volumi utilizzati, sia per gli utenti associati, sia per l'autoconsumo.	31/12/2016	Regione Toscana, Autorità di bacino, consorzi di bonifica e irrigazione				
P5.2	P5.2.a	3. Nel caso di fornitura dell'acqua, estensione dell'uso di prezzi incentivanti basati sui volumi utilizzati.	31/12/2016	Regione Toscana, Autorità di bacino, Consorzi di bonifica e irrigazione				
P5.2	P5.2.a	4. Nel caso di estrazione individuale dell'acqua, estensione dell'uso di prezzi incentivanti basati sui volumi utilizzati (requisito da includere nei Piani di gestione dei distretti idrografici entro il 22.12.2015).	31/12/2016	Regione Toscana, Autorità di bacino, Consorzi di bonifica e irrigazione				
P5.2	P5.2.a	5. Attuazione di meccanismi di adeguato recupero dei costi	31/12/2016	Regione Toscana				

		operativi (inclusi i costi di manutenzione), ambientali e di risorsa (requisito da includere nei Piani di gestione dei distretti idrografici entro il 22.12.2015).						
P6.1	P6.1.a	Aggiornamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Banda Ultra Larga	31/10/2016	Regione Toscana				
P6.1	P6.1.b	Aggiornamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Banda Ultra Larga	31/10/2016	Regione Toscana				
P6.1	P6.1.c	Aggiornamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Banda Ultra Larga	31/10/2016	Regione Toscana				

**5.e) Informazioni aggiuntive (facoltative) a complemento delle informazioni fornite nella tabella "Azioni attuate"**

Non ci sono informazioni aggiuntive (facoltative) a complemento delle informazioni fornite nella tabella "Azioni attuate"

## **6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

## **7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

**8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018



## **9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

**10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

## **11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI**

Visualizza allegato di monitoraggio

## Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

<b>Aspetto specifico 1A</b>			
Nome dell'indicatore di obiettivo	In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)			8,42

<b>Aspetto specifico 1B</b>			
Nome dell'indicatore di obiettivo	In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)		0,00	70,00

<b>Aspetto specifico 1C</b>			
Nome dell'indicatore di obiettivo	In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)			5.500,00

Aspetto specifico 2A					
Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		0,00		1,24	
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
<b>Totale 2A</b>	15.028.254,00	12,82			117.200.000,00
<b>Spesa pubblica totale</b>					
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	0,00	0,00			700.000,00
<b>M01</b>	<b>Indicatori di output</b>				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M01.1	O1 - Spesa pubblica totale			350.000,00
		O12 - Numero di partecipanti alla formazione			500,00
<b>Spesa pubblica totale</b>					
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	3.872.100,00	70,40			5.500.000,00
<b>M02</b>	<b>Indicatori di output</b>				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza			2.000,00
	<b>Spesa pubblica totale</b>				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	10.698.450,64	17,26			62.000.000,00
<b>M04</b>	<b>Indicatori di output</b>				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
		O2 - Investimenti totali			155.000.000,00

	M04.1	O1 - Spesa pubblica totale			47.000.000,00
		O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno			900,00
	M04.3	O1 - Spesa pubblica totale			15.000.000,00
<b>M06</b>	<b>Spesa pubblica totale</b>				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	267.273,57	0,57			47.000.000,00
	<b>Indicatori di output</b>				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
		O2 - Investimenti totali			117.500.000,00
<b>M16</b>	<b>Spesa pubblica totale</b>				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	190.429,79	9,52			2.000.000,00

Aspetto specifico 2B					
Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		0,00		1,38	
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
<b>Totale 2B</b>	1.238.596,71	1,02			121.000.000,00
<b>Spesa pubblica totale</b>					
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	0,00	0,00			1.000.000,00
<b>M01</b>	<b>Indicatori di output</b>				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M01.1	O1 - Spesa pubblica totale			350.000,00
		O12 - Numero di partecipanti alla formazione			500,00
<b>Spesa pubblica totale</b>					
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	3.000,00	0,05			6.000.000,00
<b>M02</b>	<b>Indicatori di output</b>				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza			2.100,00
	<b>Spesa pubblica totale</b>				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	1.183.809,15	2,04			58.000.000,00
<b>M04</b>	<b>Indicatori di output</b>				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
		O2 - Investimenti totali			145.000.000,00

	M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno			1.000,00
<b>M06</b>	<b>Spesa pubblica totale</b>				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	51.787,56	0,09			56.000.000,00
	<b>Indicatori di output</b>				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
		O2 - Investimenti totali			140.000.000,00
		O1 - Spesa pubblica totale			56.000.000,00
	M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno			1.000,00
	M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno			300,00

Aspetto specifico 3A					
Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		0,00		0,21	
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
<b>Totale 3A</b>	4.835.267,22	2,92			165.820.000,00
<b>Spesa pubblica totale</b>					
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	0,00	0,00			1.120.000,00
<b>Indicatori di output</b>					
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
<b>M01</b>	M01.1	O1 - Spesa pubblica totale			560.000,00
		O12 - Numero di partecipanti alla formazione			800,00
<b>Spesa pubblica totale</b>					
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	280.280,00	5,10			5.500.000,00
<b>Indicatori di output</b>					
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
<b>M02</b>	M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza			2.000,00
<b>Spesa pubblica totale</b>					
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	9.720,40	0,24			4.000.000,00
<b>Indicatori di output</b>					
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
<b>M03</b>					

	M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno			100,00
<b>M04</b>	<b>Spesa pubblica totale</b>				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	3.097.768,92	2,34			132.200.000,00
	<b>Indicatori di output</b>				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
		O2 - Investimenti totali			330.500.000,00
	M04.1, M04.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate			1.400,00
<b>M08</b>	<b>Spesa pubblica totale</b>				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	836.880,91	4,65			18.000.000,00
	<b>Indicatori di output</b>				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M08.6	O1 - Spesa pubblica totale			18.000.000,00
<b>M16</b>	<b>Spesa pubblica totale</b>				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	610.616,99	12,21			5.000.000,00
	<b>Indicatori di output</b>				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati			50,00

<b>Aspetto specifico 3B</b>					
Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)				0,14	
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
<b>Totale 3B</b>	0,00	0,00			34.780.000,00
<b>Spesa pubblica totale</b>					
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
<b>M01</b>	0,00	0,00			280.000,00
<b>Indicatori di output</b>					
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M01.1	O1 - Spesa pubblica totale			140.000,00
		O12 - Numero di partecipanti alla formazione			200,00
<b>Spesa pubblica totale</b>					
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
<b>M02</b>	0,00	0,00			2.500.000,00
<b>Indicatori di output</b>					
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza			950,00
<b>Spesa pubblica totale</b>					
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
<b>M05</b>	0,00	0,00			30.000.000,00
<b>Indicatori di output</b>					
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M05.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno			100,00

		O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno			50,00
<b>M16</b>	<b>Spesa pubblica totale</b>				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	0,00	0,00			2.000.000,00

<b>Priorità P4</b>					
Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)			0,00	16,70	
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)			0,00	10,08	
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)			0,00	10,61	
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)			0,00	0,13	
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)			0,00	0,13	
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)			0,00	0,13	
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
<b>Totale P4</b>	35.028.602,15	11,78			297.292.000,00
<b>Spesa pubblica totale</b>					
<b>M01</b>	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	1.333.592,69	63,50			2.100.000,00
	<b>Indicatori di output</b>				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale				1.050.000,00
	O12 - Numero di partecipanti alla formazione				1.500,00
<b>Spesa pubblica totale</b>					
<b>M02</b>	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	1.358.380,00	16,98			8.000.000,00
	<b>Indicatori di output</b>				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023

	M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza			2.970,00
<b>M04</b>	<b>Spesa pubblica totale</b>				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	270.427,98	1,35			20.000.000,00
	<b>Indicatori di output</b>				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
		O2 - Investimenti totali			50.000.000,00
	M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate			300,00
<b>M07</b>	<b>Spesa pubblica totale</b>				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	0,00	0,00			1.800.000,00
	<b>Indicatori di output</b>				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
		M07.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate		
<b>M08</b>	<b>Spesa pubblica totale</b>				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	15.385.171,23	18,10			85.000.000,00
	<b>Indicatori di output</b>				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M08.1	O1 - Spesa pubblica totale			14.000.000,00
	M08.4	O1 - Spesa pubblica totale			55.000.000,00
	M08.5	O1 - Spesa pubblica totale			16.000.000,00
		O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate			190,00
		O5 - Superficie totale (ha)			1.500,00
<b>M10</b>	<b>Spesa pubblica totale</b>				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione	Spesa realizzata 2014-	Livello di	Spesa pianificata dal PSR

		(impegnato) (%)	2015	attuazione (realizzato) (%)	
	867.550,05	2,99			29.000.000,00
	<b>Indicatori di output</b>				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M10.1	O5 - Superficie totale (ha)			21.000,00
<b>M11</b>	<b>Spesa pubblica totale</b>				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	15.357.271,88	11,90			129.000.000,00
	<b>Indicatori di output</b>				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M11.1	O5 - Superficie totale (ha)			18.000,00
	M11.2	O5 - Superficie totale (ha)			87.000,00
<b>M13</b>	<b>Spesa pubblica totale</b>				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	43.917,43	0,44			10.000.000,00
	<b>Indicatori di output</b>				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M13.1	O5 - Superficie totale (ha)			18.000,00
		M13.2	O5 - Superficie totale (ha)		
	M13.3	O5 - Superficie totale (ha)			1.000,00
<b>M15</b>	<b>Spesa pubblica totale</b>				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	412.290,89	105,18			392.000,00
	<b>Indicatori di output</b>				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M15.1	O5 - Superficie totale (ha)			1.700,00
<b>M16</b>	<b>Spesa pubblica totale</b>				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione	Spesa pianificata dal PSR

				(realizzato) (%)	
	0,00	0,00			12.000.000,00

<b>Aspetto specifico 5A</b>					
Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)				4,94	
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
<b>Totale 5A</b>	90.000,00	0,80			11.200.000,00
<b>Spesa pubblica totale</b>					
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	0,00	0,00			700.000,00
<b>M01</b>	<b>Indicatori di output</b>				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M01.1	O1 - Spesa pubblica totale			350.000,00
		O12 - Numero di partecipanti alla formazione			500,00
<b>Spesa pubblica totale</b>					
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	90.000,00	3,60			2.500.000,00
<b>M02</b>	<b>Indicatori di output</b>				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza			950,00
<b>Spesa pubblica totale</b>					
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	0,00	0,00			4.000.000,00
<b>M04</b>	<b>Indicatori di output</b>				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
		O2 - Investimenti totali			10.000.000,00
		O5 - Superficie totale (ha)			1.600,00

	M04.1, M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate			400,00
<b>M16</b>	<b>Spesa pubblica totale</b>				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	0,00	0,00			4.000.000,00

<b>Aspetto specifico 5C</b>					
Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		0,00		29.500.000,00	
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
<b>Totale 5C</b>	3.791.679,14	19,75			19.200.000,00
<b>Spesa pubblica totale</b>					
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
<b>M01</b>	0,00	0,00			700.000,00
<b>Indicatori di output</b>					
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M01.1	O1 - Spesa pubblica totale			350.000,00
		O12 - Numero di partecipanti alla formazione			500,00
<b>Spesa pubblica totale</b>					
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
<b>M02</b>	12.750,00	0,51			2.500.000,00
<b>Indicatori di output</b>					
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza			950,00
<b>Spesa pubblica totale</b>					
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
<b>M04</b>	3.068.103,65	43,83			7.000.000,00
<b>Indicatori di output</b>					
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
		O2 - Investimenti totali			17.000.000,00
	M04.1, M04.3	O3 - Numero di			140,00

		azioni/operazioni sovvenzionate			
<b>M06</b>	<b>Spesa pubblica totale</b>				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	407.972,01	8,16			5.000.000,00
	<b>Indicatori di output</b>				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
		O2 - Investimenti totali			12.500.000,00
		O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate			100,00
M06.2, M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno			100,00	
<b>M16</b>	<b>Spesa pubblica totale</b>				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	302.853,48	7,57			4.000.000,00

Aspetto specifico 5D					
Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)				0,00	
T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)			0,00	3,45	
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
<b>Totale 5D</b>	2.415.924,60	6,67			36.200.000,00
<b>M01</b>	<b>Spesa pubblica totale</b>				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	0,00	0,00			700.000,00
	<b>Indicatori di output</b>				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M01.1	O1 - Spesa pubblica totale			
O12 - Numero di partecipanti alla formazione				500,00	
<b>M02</b>	<b>Spesa pubblica totale</b>				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	0,00	0,00			2.500.000,00
	<b>Indicatori di output</b>				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza			
<b>M10</b>	<b>Spesa pubblica totale</b>				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	2.276.832,55	7,59			30.000.000,00
	<b>Indicatori di output</b>				

	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M10.1	O5 - Superficie totale (ha)			26.000,00
	<b>Spesa pubblica totale</b>				
<b>M16</b>	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	139.092,05	4,64			3.000.000,00

<b>Aspetto specifico 5E</b>					
Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
Numero operazioni sostenute nell'ambito della sottomisura 8.3 (aspetto specifico 5E) (numero)				360,00	
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)			0,00	0,00	
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
<b>Totale 5E</b>	4.006.775,34	8,58			46.700.000,00
<b>Spesa pubblica totale</b>					
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	0,00	0,00			700.000,00
<b>Indicatori di output</b>					
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
<b>M01</b>	M01.1	O1 - Spesa pubblica totale			350.000,00
		O12 - Numero di partecipanti alla formazione			500,00
<b>Spesa pubblica totale</b>					
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	0,00	0,00			3.000.000,00
<b>Indicatori di output</b>					
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
<b>M02</b>	M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza			1.100,00
<b>Spesa pubblica totale</b>					
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	4.006.775,34	10,02			40.000.000,00
<b>Indicatori di output</b>					
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
<b>M08</b>					

	M08.3	O1 - Spesa pubblica totale			40.000.000,00
<b>M16</b>	<b>Spesa pubblica totale</b>				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	0,00	0,00			3.000.000,00

<b>Aspetto specifico 6B</b>					
Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)				30,13	
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)			0,00	0,00	
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)			0,00	90,00	
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
<b>Totale 6B</b>	844.004,46	1,46			58.000.000,00
<b>M19</b>	<b>Spesa pubblica totale</b>				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	844.004,46	1,46			58.000.000,00
	<b>Indicatori di output</b>				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
		O18 - Popolazione coperta dai GAL			850.000,00
		O19 - Numero di GAL selezionati			7,00
	M19.1	O1 - Spesa pubblica totale			700.000,00
	M19.2	O1 - Spesa pubblica totale			48.200.000,00
	M19.3	O1 - Spesa pubblica totale			2.100.000,00
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale			7.000.000,00	

<b>Aspetto specifico 6C</b>					
Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)			0,00	17,72	
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
<b>Totale 6C</b>	324.727,99	0,81			40.000.000,00
<b>M07</b>	<b>Spesa pubblica totale</b>				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	324.727,99	0,81			40.000.000,00
	<b>Indicatori di output</b>				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)			500.000,00
O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate				1,00	

## Documenti

<b>Titolo del documento</b>	<b>Tipo di documento</b>	<b>Data documento</b>	<b>Riferimento locale</b>	<b>Riferimento della Commissione</b>	<b>Valore di controllo</b>	<b>File</b>	<b>Data di invio</b>	<b>Inviato da</b>
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP010	Allegato finanziario (sistema)	05-07-2019		Ares(2019)5858170	2865178645	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP010_it.pdf	19-09-2019	ngattoem
SINTESI RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTUAZIONE DEL PSR 2014-2020 DELLA REGIONE TOSCANA AL 31/12/2015	Sintesi per i cittadini	03-09-2019		Ares(2019)5858170	4219051729	SINTESI RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTUAZIONE DEL PSR 2014-2020 DELLA REGIONE TOSCANA AL 31/12/2015	19-09-2019	ngattoem

